Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Sabato 6 Luglio — NUMERO 158

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **370** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, n. 3725, sulla Pubblica Istruzione e la legge 28 giugno 1894, n. 259;

Vedute le leggi 30 giugno 1872, n. 893 e 26 dicembre 1877, n. 4213;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I ruoli organici degli Istituti tecnici e nautici dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione, sono fissati in conformità alla tabella annessa al presente decreto, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Alla spesa occorrente per il pagamento degli stipendi ed assegni stabiliti dai ruoli organici, sarà provveduto, per l'anno finanziario 1894-95, coi fondi disponibili al cap. 66 del bilancio passivo del Ministero della Pubblica Istruzione, esercizio corrente, e per gli anni successivi coi fondi che verranno appositamente inscritti al capitolo corrispondente del bilancio medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1895.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

ALESSANDRIA.

Istituto tecnico « Leonardo da Vinci ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; agrimensura; commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	2400
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese	»	2160

Lingua tedesca	L.	2160
Storia	»	2640
Geografia	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2160
Disegno	»	2640
Fisica	»	2160
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2640
Agraria e computisteria agraria	»	2640
Estimo, costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2640
Topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2640
Diritto e legislazione rurale	»	2160
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	47540

ANCONA.

Istituto tecnico « Grazioso Benincasa ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1728
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lingua francese	»	2640
Lingua inglese	»	2640
Lingua tedesca	»	2160
Storia	»	2640
Geografia	»	1920
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2160
Disegno	»	2160
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2640
Diritto	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2160
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	41828

Istituto nautico.

SEZIONI: *Macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico)	L.	—
Lingua italiana e storia	»	2400
Storia, geografia e diritto commerciale e marittimo (*)	»	1760
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana, geometria descrittiva e disegno)	»	1920
Fisica e meccanica	»	1920
Macchine a vapore e disegno relativo, materiali e doveri del macchinista	»	1920
Totale	L.	9920

AQUILA.

Istituto tecnico « Ottavio Colecchi ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; agrimensura; commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	900
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	L.	1920
Lingua francese	»	1920
Lingua tedesca	»	1920
Storia e geografia	»	1920
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	1920
Disegno	»	2640
Fisica	»	1920
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2112
Agraria e computisteria agraria	»	2640
Estimo, costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2160
Topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto e legislazione rurale	»	2160
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	1920
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	39272

(*) La suddetta cattedra di storia, geografia e diritto commerciale e marittimo è soppressa dal 1° ottobre 1895.

AREZZO.

Istituto tecnico « Michelangelo Buonarroti ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura; agronomia.*

Presidenza	L.	1920
Lettere italiane	»	2160
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese	»	2400
Lingua inglese	»	2160
Storia e geografia	»	2160
Matematiche	»	2400
Matematiche	»	2400
Disegno	»	2160
Fisica	»	2400
Chimica generale e agraria	»	2400
Storia naturale	»	2112
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2160
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2160
Topografia e disegno topografico	»	2400
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto e legislazione rurale	»	2112
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2400
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	40,724

BARI.

Istituto tecnico « Pitagora ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura; agronomia.*

Presidenza	L.	2640
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	1920
Lettere italiane	»	1920
Lingua francese	»	2400
Lingua inglese	»	2160
Lingua tedesca	»	2400
Storia	»	2640
Geografia	»	2400
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2160
Disegno	»	2640

Fisica	L.	2160
Chimica generale e agraria	»	2160
Storia naturale	»	2640
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2160
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2400
Topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2112
Diritto civile, amministrativo, commerciale e marittimo e legislazione rurale	»	2112
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2400
Direzione dell'azienda rurale	»	400
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	52884

Istituto nautico.

SEZIONI: *Capitani e macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico)	L.	—
Lingua italiana e storia	»	1920
Geografia (data da un incaricato straordinario)	»	750
Diritto (dato dal professore dell' Istituto tecnico)	»	—
Lingua inglese (data da un incaricato straordinario)	»	800
Matematiche e disegno lineare (*)	»	2400
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana e sferica, geometria descrittiva e disegno)	»	2400
Fisica, meccanica e meteorologia	»	2160
Navigazione	»	2160
Geografia astronomica ed astronomia nautica	»	1920
Attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima	»	2400
Macchine a vapore e disegno relativo, materiali e doveri del macchinista	»	2112
Totale	L.	19022

BERGAMO.

Istituto tecnico « Vittorio Emanuele II ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; industriale.*

Presidenza	L.	1920
Lettere italiane	»	2400
Lettere italiane	»	2112
Lingua francese	»	2400
Lingua tedesca	»	2160
Storia	»	2640
Geografia (data da un incaricato straordinario)	»	1200
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Disegno	»	1920
Fisica	»	2160
Fisica industriale (data da un incaricato straordinario)	»	500
Chimica generale e relative esercitazioni	»	2400
Chimica industriale e relative esercitazioni (data da un incaricato straordinario)	»	900
Storia naturale	»	2640
Geometria descrittiva nella sezione industriale (data da un incaricato straordinario)	»	900

(*) La suddetta cattedra di matematiche e disegno lineare è soppressa dal 1° ottobre 1895.

Computisteria e ragioneria	L.	2640
Contabilità industriale (data da un incaricato straordinario)	»	600
Diritto	»	2160
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2160
Meccanica e disegno di macchine	»	2160
Tecnologie meccaniche ed esercitazioni nelle officine (date da un incaricato)	»	1600
Tessitura	»	3000
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	46352

BOLOGNA.

Istituto tecnico « Pier Crescenzio ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	2640
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lingua francese	»	2640
Lingua inglese	»	2400
Lingua tedesca	»	1920
Storia	»	2160
Geografia	»	2160
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Disegno architettonico	»	2640
Disegno ornamentale e geometrico	»	2112
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2640
Agraria e computisteria agraria	»	2160
Estimo, costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva (data da un incaricato)	»	1600
Topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria (data da un incaricato)	»	1600
Ragioneria	»	2640
Diritto e legislazione rurale	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2112
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	53044

BRESCIA.

Istituto tecnico « Nicolò Tartaglia »

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	»	1920
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lingua francese	»	2640
Lingua tedesca	»	2160
Storia e geografia	»	2160
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2160
Disegno	»	2160
Fisica	»	2640
Chimica	»	2160
Storia naturale	»	2160
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2112
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2640
Topografia e disegno topografico	»	2640

Computisteria e ragioneria	L.	2640
Diritto e legislazione rurale	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	43892

CAGLIARI.

Istituto tecnico « Pietro Martini ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1920
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	1920
Lingua francese	»	2640
Lingua inglese	»	1920
Storia	»	2640
Geografia	»	1920
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Disegno	»	2640
Fisica	»	2112
Chimica	»	2400
Storia naturale	»	2112
Computisteria e ragioneria	»	1920
Diritto	»	2160
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	37364

Istituto nautico.

SEZIONE: *Macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico)	L.	—
Lingua italiana e storia	»	1920
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana, geometria descrittiva e disegno)	»	2160
Fisica e meccanica	»	1920
Macchine a vapore e disegno relativo, materiali e doveri del macchinista	»	2160
Totale	L.	8160

CAMOGLI.

Istituto nautico « Cristoforo Colombo. »

SEZIONI: *Capitani e macchinisti navali.*

Presidenza	L.	1200
Lingua italiana e storia	»	1920
Geografia (data da un incaricato straordinario)	»	750
Diritto (dato da un incaricato straordinario)	»	800
Lingua inglese	»	1920
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana e sferica, geometria descrittiva e disegno)	»	2160
Fisica, meccanica e meteorologia	»	1920
Navigazione	»	2640
Geografia astronomica ed astronomia nautica	»	2640
Attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima (data da un incaricato straordinario)	»	750
Macchine a vapore e disegno relativo, materiali e doveri del macchinista	»	2640
Totale	L.	19340

CASERTA.

Istituto tecnico « Giuseppe Garibaldi ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	2112
Lettere italiane	»	2160
Lettere italiane	»	1920
Lingua francese	»	2400
Lingua francese	»	2160
Storia	»	2400
Geografia	»	2400
Matematiche	»	2112
Matematiche	»	1920
Disegno	»	2400
Fisica	»	2400
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2640
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2400
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2400
Topografia e disegno topografico	»	2400
Computisteria e ragioneria	»	2400
Diritto e legislazione rurale	»	2160
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2400
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	»	41324

CATANIA.

Istituto tecnico « Carlo Gemmellaro ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	2640
Lettere italiane	»	2160
Lettere italiane	»	1920
Lettere italiane	»	1920
Lingua francese	»	2112
Lingua inglese	»	2640
Lingua tedesca	»	2112
Storia	»	2640
Geografia	»	2400
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Disegno	»	2160
Fisica	»	2160
Chimica	»	2112
Storia naturale	»	2640
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2640
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2640
Topografia e disegno topografico	»	2160
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto e legislazione rurale	»	2400
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	50036

Istituto nautico.

SEZIONI: *Capitani e macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico)	L.	—
Lingua italiana e storia	»	2112
Geografia	»	1920
Diritto (dato da un incaricato straordinario)	»	500
Lingua francese	»	1920

Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana e sferica, geometria descrittiva e disegno)	L.	2160
Fisica, meccanica e meteorologia	»	1920
Navigazione, attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima	»	2160
Geografia astronomica ed astronomia nautica	»	2112
Macchine a vapore, materiali e doveri del macchinista	»	2112
Disegno di macchine a vapore (dato da un incaricato straordinario)	»	750
Totale	L.	17666

CHIETI.

Istituto tecnico « Ferdinando Galiani ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	1920
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lingua francese	»	2400
Lingua tedesca	»	1920
Storia e geografia	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2160
Disegno	»	2640
Fisica	»	2640
Chimica	»	2160
Storia naturale	»	2640
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2640
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	1920
Topografia e disegno topografico	»	2160
Computisteria e ragioneria	»	2640
Diritto e legislazione rurale	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	44180

CHIOGGIA.

Scuola nautica « Nicolò Dei Conti.

SEZIONI: *Capitani di gran cabotaggio; macchinisti navali in 2°.*

Presidenza	L.	500
Lingua italiana e storia	»	1920
Geografia (data da un incaricato straordinario)	»	750
Diritto (dato da un incaricato straordinario	»	500
Lingua inglese (data da un incaricato straordinario)	»	600
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana e sferica, geometria descrittiva e disegno)	»	1920
Fisica e meccanica (data da un incaricato straordinario)	»	600
Navigazione, geografia astronomica, ed astronomia nautica	»	2640
Attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima (data da un incaricato straordinario)	»	600
Macchine a vapore e disegno relativo, materiali e doveri del macchinista	»	1920
Totale	L.	11950

COMO.

Istituto tecnico « C. Plino II ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; industriale di setificio.*

Presidenza	L.	1920
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lingua francese	»	2160
Lingua tedesca	»	2640
Storia e geografia	»	2400
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2400
Disegno	»	2640
Fisica ed elementi di meccanica	»	2400
Chimica generale ed applicata	»	2640
Storia naturale e bacologia	»	2112
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Setificio e tessitura	»	3000
Meccanica applicata al disegno di macchine con speciale riguardo alla trattura e filatura della seta	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	42812

CREMONA.

Istituto tecnico « Leon Battista Alberti »

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	2400
Lettere italiane	»	2160
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese	»	2112
Lingua tedesca	»	1920
Storia e geografia	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Disegno	»	2640
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto	»	2160
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2112
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	»	36164

CUNEO.

Istituto tecnico « Franco Andrea Bonelli »

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria;*

Presidenza	L.	2640
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2112
Lingua francese	»	2640
Lingua inglese	»	2640
Storia	»	2640
Geografia	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Disegno	»	2160
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640

Storia naturale	L.	2640
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	1920
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	1920
Topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2640
Diritto e legislazione rurale	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario	»	500
Totale	L.	48212

FIRENZE.

Istituto tecnico « Galileo Galilei ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	5000
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lingua francese	»	2160
Lingua inglese	»	2160
Lingua tedesca	»	2160
Storia e geografia	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Disegno geometrico ed architettonico	»	2400
Disegno ornamentale	»	2400
Disegno ornamentale	»	2112
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2160
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2640
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2400
Topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2640
Diritto e legislazione rurale	»	2160
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	57292

FOGGIA.

Istituto tecnico « Pietro Giannone ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	2112
Lettere italiane	»	2160
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese	»	2160
Lingua inglese	»	1920
Storia e geografia	»	1920
Matematiche	»	1920
Matematiche	»	1920
Disegno	»	1920
Fisica	»	1920
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2112
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2640
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2112
Topografia e disegno topografico	»	1920
Computisteria e ragioneria	»	1920
Diritto legislazione rurale	»	2112
Economia politica, statistica e scienza della finanza	L.	1920
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	37988

FORLÌ.

Istituto tecnico « Carlo Matteucci ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura; agronomia.*

Presidenza	L.	2400
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese	»	2640
Lingua inglese	»	2160
Storia e geografia	»	2112
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2400
Disegno	»	2640
Fisica	»	2640
Chimica generale e agraria	»	2640
Storia naturale	»	2640
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2112
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	1920
Topografia e disegno topografico	»	1920
Computisteria e ragionaria	»	2112
Diritto e legislazione rurale (dato da un incaricato)	»	1200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2160
Calligrafia (data un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	41636

GAETA.

Istituto nautico « Flavio Gioia ».

SEZIONI: *Capitani e macchinisti navali.*

Presidenza	L.	1440
Lingua italiana e storia	»	1920
Geometria (data da un incaricato straordinario)	»	750
Diritto (dato da un incaricato straordinario)	»	500
Lingua inglese	»	1920
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana e sferica, geometria descrittiva e disegno)	»	2160
Fisica, meccanica e meteorologia	»	1920
Navigazione	»	1920
Geografia astronomica ed astronomia nautica	»	2640
Attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima (data da un incaricato straordinario)	»	750
Macchine a vapore e disegno relativo, materiali e doveri del macchinista	»	1920
Totale	L.	17840

GENOVA.

Istituto tecnico « Vittorio Emanuele II. »

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	6000
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2400
Lingua francese	»	2640

Lingua inglese	L.	2400
Lingua tedesca	»	2640
Storia	»	2160
Geografia	»	1920
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2400
Disegno	»	2400
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2640
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2640
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2640
Topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto e legislazione rurale	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	61940

Istituto nautico.

Sezioni: *Capitani, costruttori e macchinisti.*

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico)	L.	—
Lingua italiana e storia	»	1920
Geografia	»	2112
Diritto	»	2640
Lingua inglese (data dal professore degl'insegnamenti serali)	»	—
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana e sferica, geometria descrittiva e disegno)	»	2640
Fisica, meccanica e meteorologia	»	2640
Navigazione	»	2640
Geografia astronomica ed astronomia nautica	»	2640
Attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima	»	2160
Macchine a vapore, materiali e doveri del macchinista	»	2640
Disegno di macchine a vapore (dato da un incaricato straordinario)	»	750
Costruzione navale, disegno relativo e teoria della nave	»	2400
Totale	L.	25182

Insegnamenti serali.

Lingua francese	L.	1200
Lingua inglese	»	1200
Chimica industriale	»	2400
Fisica tecnica (dàta da un incaricato)	»	1600
Meccanica applicata	»	2400
Disegno industriale	»	2400
Geometria applicata alle costruzioni	»	1920
Computisteria commerciale	»	2112
Totale	L.	15232

GIRGENTI.

Istituto tecnico « Michele Foderà ».

Sezioni: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	1728
Lettere italiane	»	1920
Lettere italiane	L.	1920
Lingua francese	»	2640
Lingua tedesca	»	1920
Storia e geografia	»	1920
Matematiche	»	2160
Matematiche	»	1920
Disegno	»	2160
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	1920
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2160
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2160
Topografia e disegno topografico	»	2160
Computisteria e ragioneria	»	1920
Diritto e legislazione rurale	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2112
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	39140

JESI.

Istituto tecnico « Pietro Cuppari ».

Sezioni: *Agrimensura; agronomia.*

Presidenza	L.	2112
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lingua francese	»	2640
Storia e geografia	»	2640
Matematiche	»	2640
Disegno	»	2640
Fisica	»	2112
Chimica generale e agraria	»	2640
Storia naturale	»	2400
Agraria	»	2640
Direzione dell'azienda rurale	»	600
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	1920
Estimo, topografia e disegno topografico	»	2160
Legislazione rurale (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	32924

LIVORNO.

Istituto tecnico « Amerigo Vespucci ».

Sezioni: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; industriale per le costruzioni meccaniche.*

Presidenza	L.	3600
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2112
Lingua francese	»	2400
Lingua inglese	»	2640
Lingua tedesca	»	2640
Storia	»	2640
Geografia	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche e geometria descrittiva	»	2640
Disegno	»	2640
Disegno	»	2640
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2400
Diritto	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640

Meccanica generale ed applicata alle macchine, disegno e composizione di macchine	L.	2160
Macchine e caldaie a vapore (corso teorico-pratico)	»	2640
Costruzioni industriali, geometria descrittiva e disegni relativi	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	55412

Istituto nautico.

Sezioni: *Capitani; costruttori e macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico)	L.	—
Lingua italiana e storia	»	2160
Geografia	»	2400
Diritto (dato dal professore dell'Istituto tecnico)	»	—
Lingua inglese (data da un incaricato straordinario)	»	800
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana e sferica, geometria descrittiva e disegno)	»	2640
Fisica, meccanica e meteorologia	»	2640
Navigazione	»	2640
Geografia astronomica ed astronomia nautica	»	2640
Attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima	»	2640
Macchine a vapore e disegno relativo, materiali e doveri del macchinista	»	1920
Costruzione navale, disegno relativo e teoria della nave	»	2640
Totale	L.	23120

LODI.

Istituto tecnico « Paolo Gorini. »

Sezioni: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	1728
Lettere italiane	»	2160
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese	»	2112
Lingua tedesca	»	2400
Storia e geografia	»	2160
Matematiche	»	2160
Matematiche	»	2160
Disegno	»	2400
Fisica	»	2112
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2400
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2160
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2400
Topografia e disegno topografico	»	1920
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto e legislazione rurale	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2160
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	40532

MACERATA.

Istituto tecnico « Alberigo Gentili »

Sezioni: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	1920
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2400
Lingua francese	»	2160
Lingua tedesca	»	1920
Storia e geografia	»	2160
Matematiche	»	1920
Matematiche	»	1920
Disegno	»	2400
Fisica	»	2112
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2400
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2112
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2160
Topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto e legislazione rurale	»	2160
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2400
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	40724

MANTOVA.

Istituto tecnico « Alberto Pitentino ».

Sezioni: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	2160
Lettere italiane	»	2400
Lettere italiane	»	2112
Lingua francese	»	2640
Lingua tedesca	»	1920
Storia	»	2640
Geografia	»	2160
Matematiche	»	2640
Metematiche	»	2640
Disegno	»	2640
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2640
Agraria e computisteria agraria	»	2640
Estimo, costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2640
Topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2400
Diritto e legislazione rurale	»	1920
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	47252

MELFI.

Istituto tecnico « Guglielmo Gasparini ».

Sezioni: *Fisico-matematica; agrimensura; agronomia.*

Presidenza	L.	1728
Lettere italiane	»	1920
Lettere italiane	»	1920
Lingua francese	»	1920
Lingua inglese	»	1920
Storia e geografia	»	1920

Matematiche	L.	1920
Matematiche	»	1920
Disegno	»	2160
Fisica	»	1920
Chimica generale e agraria	»	2112
Storia naturale	»	1920
Agraria, computisteria agraria ed estimo .	»	2640
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	1920
Topografia e disegno topografico. . .	»	2400
Legislazione rurale (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale. . .	L.	30740

MESSINA.

Istituto tecnico « Antonio Maria Iaci ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	1920
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese	»	2400
Lingua inglese	»	2640
Lingua tedesca	»	2640
Storia	»	2640
Geografia	»	1920
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Disegno	»	2160
Fisica	»	1920
Chimica	»	2400
Storia naturale	»	2160
Agraria, computisteria agraria ed estimo .	»	2640
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2112
Topografia e disegno topografico. . .	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto e legislazione rurale. . . .	»	1920
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2160
Calligrafia (data da un incaricato strordinario)	»	500
Totale. . .	L.	47012

Istituto nautico.

SEZIONI: *Capitani e macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico)	L.	—
Lingua italiana e storia	»	2160
Geografia e diritto	»	2640
Lingua inglese (data da un incaricato straordinario)	»	800
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana e sferica, geometria descrittiva e disegno)	»	2400
Fisica, meccanica e meteorologia . .	»	2112
Navigazione	»	2640
Geografia astronomica ed astronomia nautica	»	2400
Attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima	»	2400
Macchine a vapore e disegno relativo, materiali e doveri del macchinista . .	»	2640
Totale. . .	L.	20192

MILANO.

Istituto tecnico « Carlo Cattaneo ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	4000
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2160
Lettere italiane	»	2160
Lettere italiane	»	2112
Lingua francese	»	2640
Lingua francese	»	2160
Lingua inglese	»	2640
Lingua tedesca	»	2640
Lingua tedesca	»	2640
Storia	»	2640
Geografia	»	2640
Geografia	»	2160
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	1920
Disegno	»	2640
Disegno	»	2640
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2640
Agraria ed estimo.	»	2640
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2400
Topografia e disegno topografico. . .	»	2160
Computisteria commerciale ed agraria .	»	2640
Ragioneria	»	2640
Diritto e legislazione rurale . . .	»	2160
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2400
Merciologia (data da un incaricato straordinario)	»	1000
Stenografia (data da un incaricato straordinario)	»	1000
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale. . .	L.	75812

MODENA.

Istituto tecnico « Iacopo Barozzi ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	3600
Lettere italiane	»	2160
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese	»	2160
Lingua tedesca	»	2400
Storia e geografia	»	2160
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2400
Disegno	»	2160
Fisica	»	2160
Chimica	»	2400
Storia naturale	»	2640
Agraria, computisteria agraria ed estimo .	»	2160
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2400
Topografia e disegno topografico. . .	»	2160
Computisteria e ragioneria	»	2400
Diritto e legislazione rurale . . .	»	2160

Economia politica, statistica e scienza della finanza	L.	2160
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	42980

MODICA.

Istituto tecnico « Archimede ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	1728
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lingua francese	»	2640
Lingua inglese	»	1920
Storia e geografia	»	1920
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2400
Disegno	»	2640
Fisica	»	2640
Chimica	»	1920
Storia naturale	»	2112
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2112
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2112
Topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto e legislazione rurale	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Assistente alla cattedra di disegno	»	1200
Assistente alle cattedre di fisica e storia naturale	»	1600
Assistenti alla cattedra di chimica	»	1200
Segretario dell'ufficio di Presidenza	»	1600
Inserviente	»	900
Inserviente	»	850
Inserviente	»	850
Inserviente	»	800
Portiere	»	250
Totale	L.	51894

MONDOVI'.

Istituto tecnico « Giuseppe Baruffi »

SEZIONI: *Fisico-matematica; agrimensura.*

Presidenza	L.	2400
Lettere italiane	»	2112
Lettere italiane	»	2112
Lingua francese (data da un incaricato straordinario)	»	600
Lingua inglese	»	2160
Storia e geografia	»	2160
Matematiche	»	1920
Matematiche	»	1920
Disegno	»	2112
Fisica	»	2112
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	1920
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2160
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2112
Topografia e disegno topografico	»	2160
Legislazione rurale (data da un incaricato straordinario)	»	600
Totale	L.	31200

NAPOLI.

Istituto tecnico « Giovanni Batista Della Porta »

SEZIONI: *Fisico matematica; commercio e ragioneria; agrimensura; industriale (Meccanica ed elettro-tecnica).*

Presidenza	L.	6000
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lingua francese	»	2400
Lingua francese	»	2400
Lingua inglese	»	2640
Lingua tedesca	»	2640
Storia	»	2160
Storia e geografia	»	2640
Storia e geografia	»	2400
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2160
Matematiche	»	2160
Disegno	»	2640
Disegno	»	2160
Fisica generale	»	2640
Ficica generale	»	2400
Fisica tecnologica	»	2112
Chimica generale	»	2640
Chimica industriale (data da un incaricato straordinario)	»	1200
Storia naturale generale ed applicata	»	2640
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2640
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2112
Topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2400
Diritto civile, commerciale, amministrativo e marittimo e legislazione rurale	»	1920
Economia politica, statistica e scienza della finanza, economia industriale e legislazione industriale	»	2640
Meccanica industriale e disegno di macchine	»	2640
Tecnologia meccanica (data da un incaricato)	»	1600
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	83604

Istituto nautico.

SEZIONI: *Capitani; costruttori e macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico	L.	—
Lingua italiana e storia	»	2640
Geografia	»	2112
Diritto (dato dal professore dell'Istituto tecnico)	»	—
Lingua francese	»	2112
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana e sferica, geometria descrittiva e disegno)	»	1920
Fisica, meccanica e meteorologia	»	2640
Navigazione	»	2640
Geografia astronomica ed astronomia nautica	»	2640
Attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima	»	2160
Macchine a vapore e disegno relativo, materiali e doveri del macchinista	»	2640
Costruzione navale, disegno relativo e teoria della nave	»	2640
Totale	L.	24144

PADOVA.

Istituto tecnico « Giovanni Battista Belzoni ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura*

Presidenza	L.	2112
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese	»	2160
Lingua tedesca	»	2160
Storia e geografia	»	2400
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2400
Disegno	»	2160
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2160
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2400
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2640
Topografia e disegno topografico	»	2400
Computisteria e ragioneria	»	2400
Diritto e legislazione rurale	»	2400
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	43652

PALERMO

Istituto tecnico « Filippo Parlatore ».

SEZIONI: *Fisico matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	6000
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2400
Lingua francese	»	2400
Lingua francese	»	2400
Lingua inglese	»	2640
Lingua tedesca	»	2160
Storia	»	2640
Storia	»	2640
Geografia	»	2640
Geografia	»	2112
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2160
Matematiche	»	2160
Disegno	»	2640
Disegno	»	2112
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	1920
Agraria e computisteria agraria	»	2640
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2640
Estimo, topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2640
Diritto e legislazione rurale	»	2400
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	1920
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	70244

Istituto nautico « Gioeni Trabia ».

SEZIONI: *Capitani e macchinisti navali.*

Presidenza	L.	2640
Lingua italiana, storia (3° corso) e geografia	»	2640
Lingua italiana e storia (1° e 2° corso)	L.	2160
Diritto	»	2640
Lingua francese	»	2160
Lingua inglese	»	1920
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana e sferica)	»	2640
Geometria descrittiva, meccanica applicata e meteorologia	»	2400
Fisica sperimentale e complementare e meccanica elementare	»	2112
Navigazione	»	2640
Geografia astronomica ed astronomia nautica	»	2640
Attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima	»	2112
Macchine a vapore, materiali e doveri del macchinista	»	2112
Disegno di macchine a vapore	»	2112
Totale	L.	32928

PARMA.

Istituto tecnico « Macedonio Melloni ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	2640
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2112
Lingua francese	»	2400
Lingua tedesca	»	2640
Storia	»	2400
Geografia	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Disegno	»	2400
Fisica	»	2640
Chimica	»	2160
Storia naturale	»	2400
Agraria e computisteria agraria	»	2640
Estimo, costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2640
Topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto e legislazione rurale	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	48212

PAVIA.

Istituto tecnico « Antonio Bordoni ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	1920
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese	»	2160
Lingua tedesca	»	2400
Storia	»	2640
Geografia	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2400
Disegno	»	2640
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2640
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2640
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2160

Topografia e disegno topografico	L.	2640
Computisteria e ragioneria	»	2640
Diritto e legislazione rurale	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	»	48020

PERUGIA.

Istituto tecnico « Vittorio Emanuele II ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	»	1920
Lettere italiane	»	2400
Lettere italiane	»	2112
Lingua francese	»	1920
Lingua tedesca	»	2112
Storia	»	2160
Geografia (data da un incaricato straordinario)	»	1000
Matematiche	»	2400
Matematiche	»	2112
Disegno	»	2160
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2160
Agraria e computisteria agraria	»	2400
Estimo, costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2640
Topografia e disegno topografico	»	2400
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto e legislazione rurale	»	1920
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2160
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	41916

PESARO.

Istituto tecnico « Bramante. »

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura; agronomia.*

Presidenza	L.	1920
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese	»	2400
Lingua inglese	»	2400
Storia e geografia	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Disegno	»	2400
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2640
Agraria e computisteria agraria	»	2640
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2640
Estimo, topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto e legislazione rurale	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	45620

PIACENZA.

Istituto tecnico « G. D. Romagnosi ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	1920
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese (data da un incaricato)	»	1440
Lingua inglese	»	2640
Lingua tedesca	»	2160
Storia	»	2640
Geografia	»	2112
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2160
Disegno ornamentale a mano libera e architettonico	»	2640
Disegno geometrico (dato da un incaricato straordinario)	»	800
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2640
Agraria e computisteria agraria	»	2640
Estimo, costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2640
Topografia e disegno topografico	»	2160
Computisteria e ragioneria	»	2640
Diritto e legislazione rurale	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	49732

PIANO DI SORRENTO.

Istituto nautico « Nino Bixio ».

SEZIONI: *Capitani, macchinisti e costruttori navali e capi-tecnici per le costruzioni navali in ferro.*

Presidenza	L.	3600
Lingua italiana e storia (1° e 2° corso)	»	2640
Lingua italiana e storia (3° corso) e geografia	»	2640
Lingua italiana e geografia descrittiva per i capi-tecnici	»	1920
Diritto	»	2640
Lingua inglese	»	1920
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana e sferica, geometria descrittiva e disegno)	»	2160
Fisica, meccanica e meteorologia	»	2640
Navigazione	»	1920
Geografia astronomica ed astronomia nautica	»	2112
Attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima	»	1728
Macchine a vapore e disegno relativo, materiale e doveri del macchinista	»	2640
Costruzioni navali in ferro e in legno e teoria della nave per i costruttori e per i capi tecnici	»	2640
Disegno di costruzioni navali in legno e in ferro per costruttori e per i capi tecnici (dato da un incaricato straordinario)	»	1000
Disegno al tracciato nella sala e direzione delle officine	»	1920
Disegno ornamentale a mano libera per i capi-tecnici	»	2112

Voce		Importo
Disegno lineare e calligrafia per i capi-tecnici (dato da un incaricato straordinario)	L.	900
Aritmetica pratica per i capi-tecnici (data da un incaricato straordinario)	»	1200
Meccanica pratica (data da un incaricato straordinario)	»	1200
Totale	L.	39532

PORTO MAURIZIO.

Istituto tecnico « Giovanni Ruffini ».

SEZIONI: *Commercio e ragioneria.*

Voce		Importo
Presidenza	L.	1920
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese (data da un incaricato straordinario)	»	1200
Lingua inglese	»	2400
Storia e geografia	»	2400
Matematiche	»	2112
Disegno	»	2400
Fisica	»	2640
Chimica	»	2640
Storia naturale (data da un incaricato straordinario)	»	1000
Computisteria e ragioneria	»	2112
Diritto, economia politica, stastistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinerio)	»	500
Totale	L.	26124

Istituto nautico.

SEZIONI: *Capitani e macchinisti navali.*

Voce		Importo
Presidenza (comune con l'Istituto tecnico)	L.	—
Lingua italiana e storia	»	2112
Geografia e diritto	»	2160
Lingua inglese (data da un incaricato straordinario)	»	800
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana e sferica, geometria descrittiva e disegno)	»	2400
Fisica, meccanica e meteorologia	»	2400
Navigazione	»	1920
Geografia astronomica ed astronomia nautica	»	2640
Attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima	»	1920
Macchine a vapore e disegno relativo, materiali e doveri del macchinista	»	2160
Totale	L.	18512

PROCIDA.

Istituto nautico « Francesco Caracciolo ».

SEZIONI: *Capitani e macchinisti navali.*

Voce		Importo
Presidenza	L.	1200
Lingua italiana e storia	»	2160
Geografia e diritto	»	1920
Lingua inglese	»	2160
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana e sferica, geometria descrittiva e disegno)	»	2640
Fisica, meccanica e meteorologia	»	2160
Navigazione	»	1920
Geografia astronomica ed estronomia nautica	»	2640
Attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima	»	1728
Macchine a vapore e disegno relativo, materiali e doveri del macchinista	»	2640
Totale	L.	21168

REGGIO CALABRIA.

Istituto tecnico « Raffaele Piria ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Voce		Importo
Presidenza	L.	1728
Lettere italiane	»	1920
Lettere italiane	»	1920
Lingua francese	»	1920
Lingua tedesca	»	192
Storia e geografia	»	2112
Matematiche	»	2112
Matematiche	»	1920
Disegno	»	2160
Fisica	»	2640
Chimica	»	1920
Storia naturale	»	2640
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2640
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	1920
Topografia e disegno topografico	.	2112
Computisteria e ragioneria	»	2112
Diritto e legislazione rurale	»	1920
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (dato da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	38756

REGGIO EMILIA.

Istituto tecnico « Angelo Secchi ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Voce		Importo
Presidenza	L.	2640
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lingua francese	»	2400
Lingua tedesca	»	2160
Storia	»	2112
Geografia	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2160
Disegno ornamentale	»	2160
Disegno geometrico architettonico	»	2160
Fisica	»	1920
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2640
Agraria e computisteria agraria	»	2640
Estimo, costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2640
Topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto e legislazione rurale	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	49412

RIPOSTO

Istituto nautico « Ruggero di Lauria ».

SEZIONI: *Capitani e macchinisti navali.*

Voce		Importo
Presidenza	L.	1440
Lingua italiana e storia	»	1920
Geografia e diritto	»	2640
Lingua inglese	»	2112
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana e sferica, geometria descrittiva e disegno)	»	2160

Fisica, meccanica e meteorologia	L.	1920
Navigazione	»	2160
Geografia astronomica ed astronomia nautica	»	2640
Attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima (data da un incaricato straordinario)	»	750
Macchine a vapore e disegno relativo, materiali e doveri del macchinista	»	1920
Totale	L.	19662

ROMA.

Istituto tecnico « Leonardo da Vinci ».

SEZIONI: *Fisico matematica; commercio e ragioneria; agrimensura; industriale.*

Presidenza	L.	6000
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese	»	2640
Lingua francese	»	2400
Lingua inglese	»	2640
Lingua inglese	»	2640
Lingua tedesca	»	2640
Storia	»	1920
Geografia	»	2640
Geografia	»	2400
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Disegno	»	2640
Disegno	»	2400
Disegno	»	1920
Fisica	»	2640
Chimica generale	»	2640
Chimica industriale	»	2640
Storia naturale (geologia e mineralogia)	»	2640
Storia naturale (botanica e zoologia)	»	2640
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2640
Costruzioni e disegno relativo	»	2640
Geometria descrittiva e disegno geometrico applicato	»	2400
Topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2640
Diritto	»	2400
Legislazione rurale	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Meccanica e disegno di macchine	»	1920
Direzione delle esercitazioni pratiche nelle officine	»	600
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	90380

SASSARI.

Istituto tecnico « Alberto Lamarmora ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	1728
Lettere italiane	»	2160
Lettere italiane	»	1920
Lingua francese	»	2640
Lingua inglese	»	1920
Storia e geografia	»	2640
Matematiche	L.	2640
Matematiche	»	1920
Disegno	»	1920
Fisica	»	1920
Chimica	»	2112
Storia naturale	»	2160
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2160
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2112
Topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto e legislazione rurale	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)		500
Totale	L.	40532

SAVONA.

Istituto tecnico « Leon Pancaldo »

SEZIONE: *Commercio e ragioneria.*

Presidenza	L.	1920
Lettere italiane	»	2160
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese	»	2160
Lingua inglese	»	2640
Storia	»	1920
Geografia	»	2640
Matemetiche	»	2640
Disegno	»	2160
Fisica	»	2640
Chimica e storia naturale	»	2160
Computisteria e ragioneria	»	2400
Diritto	»	2112
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2160
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	32372

Istituto nautico

SEZIONI: *Macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico)	L.	—
Lingua italiana e storia	»	2400
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana, geometria descrittiva e disegno)	»	2640
Fisica e meccanica	»	2640
Macchine a vapore, materiali e doveri del macchinista	»	2160
Disegno di macchine a vapore	»	2160
Totale	L.	12000

SONDRIO.

Istituto tecnico « Alberto De Simoni ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	1920
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese (data da un incaricato straordinario)	»	1200
Lingua tedesca	»	2400
Storia e geografia	»	2400
Matematiche	»	2160
Matematiche	»	1920
Disegno	»	2400
Fisica e chimica	»	2640

Storia naturale	L.	1920
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2640
Costruzioni, topografia, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2640
Diritto e legislazione rurale, economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2160
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	31700

TERAMO.

Istituto tecnico « Vincenzo Comi ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura; agronomia.*

Presidenza	L.	1920
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2112
Lingua francese	»	1920
Lingua tedesca	»	1920
Storia e geografia	»	2640
Matematiche	»	1920
Matematiche	»	1920
Disegno	»	2640
Fisica	»	2640
Chimica generale e agraria	»	2640
Storia naturale	»	2640
Agraria e computisteria agraria	»	2640
Direzione dell'azienda rurale	»	400
Estimo, costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2160
Topografia e disegno topografico	»	1920
Computisteria e ragioneria	»	2112
Diritto e legislazione rurale	»	2112
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2112
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	41503

TERNI.

Istituto tecnico « C Cornelio Tacito ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; industriale (meccanico-metallurgica).*

Presidenza	L.	1920
Lettere italiane	»	2160
Lettere italiane (date da un incaricato straordinario)	»	1200
Lingua francese (data da un incaricato straordinario)	»	1200
Lingua inglese	»	2640
Storia e geografia	»	1920
Matematiche (esercizi di algebra e geometria, trigonometria piana)	»	2640
Matematiche (complementi di algebra, geometria e geometria descrittiva)	»	2640
Disegno	»	2160
Fisica elementare e complementare	»	2640
Chimica generale e chimica organica, e relative esercitazioni	»	2640
Storia naturale	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto	»	2112
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	1920
Metallurgia, fisica tecnologica e tecnologia meccanica	»	2400
Meccanica generale ed applicata	L.	2160
Disegno di macchine	»	2112
Istruzione pratica nelle officine (data da incaricati straordinari)	»	800
Elementi di topografia e relative esercitazioni (date da un incaricato straordinario)	»	600
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	41164

TORINO.

Istituto tecnico « Germano Sommeiller ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria, agrimensura; industriale.*

Presidenza	L.	6000
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2160
Lingua francese	»	2640
Lingua francese	»	2400
Lingua inglese	»	2640
Lingua tedesca	»	2640
Storia	»	2400
Storia	»	2160
Geografia	»	2640
Geografia	»	2160
Matematiche e geometria descrittiva	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2400
Matematiche	»	2160
Disegno ornamentale	»	2640
Disegno ornamentale	»	2400
Disegno geometrico ed architettonico	»	1920
Fisica generale ed applicata	»	2640
Chimica generale ed industriale	»	2640
Storia naturale (geologia e mineralogia)	»	2640
Storia naturale (botanica e zoologia)	»	2400
Agraria e computisteria agraria	»	2640
Estimo	»	2640
Costruzioni e disegno relativo	»	2640
Topografia e disegno topografico	»	2160
Computisteria	»	2640
Ragioneria	»	2640
Diritto e legislazione rurale	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Meccanica, disegno relativo ed esercitazioni pratiche	»	2112
Geometria descrittiva, tecnologia, meccanica, disegni relativi ed esercitazioni pratiche	»	2160
Merceologia, analisi tecnica o chimica tintoria	»	1920
Arte tessile	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	92852

TRAPANI.

Istituto tecnico « Salvatore Calvino ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	1728
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane		1920

Lingua francese	L.	2160
Lingua inglese	»	2160
Storia e geografia	»	2640
Matematiche	»	2160
Matematiche	»	2160
Disegno	»	2160
Fisica	»	1920
Chimica	»	2160
Storia naturale	»	2112
Agraria, computisteria agraria ed estimo	»	2112
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2112
Topografia e disegno topografico	»	2160
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto e legislazione rurale	»	1920
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	39524

Istituto nautico « Marino Torre ».

SEZIONI: *Capitani e macchinisti navali.*

Presidenza	L.	1200
Lingua italiana e storia	»	2640
Geografia	»	1920
Diritto (dato da un incaricato straordinario)	»	600
Lingua inglese (data da un incaricato straordinario)	»	800
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana e sferica, geometria descrittiva e disegno)	»	1920
Fisica, meccanica e meteorologia	»	2112
Navigazione, geografia astronomica ed astronomia nautica	»	2640
Attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima (data da un incaricato straordinario)	»	750
Macchine a vapore e disegno relativo, materiali e doveri del macchinista	»	2112
Totale	L.	16694

UDINE.

Istituto tecnico « Antonio Zanon ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; agrimensura; agronomia.*

Presidenza	L.	2640
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2640
Lingua francese	»	2112
Lingua tedesca	»	2640
Storia	»	2640
Geografia	»	1920
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Disegno	»	2160
Fisica	»	2400
Chimica generale e agraria	»	2640
Storia naturale	»	2112
Agraria e computisteria agraria	»	2400
Agraria, estimo e direzione azienda rurale	»	1920
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2640
Topografia e disegno topografico	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2640
Diritto e legislazione rurale	»	2160
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	L.	500
Assistente alle cattedre di fisica e di topografia	»	1200
Assistente alla cattedra di chimica	»	1200
Assistente alle cattedre di storia naturale e d'agraria	»	1200
Totale	L.	52964

VENEZIA.

Istituto tecnico « Paolo Sarpi ».

SEZIONI: *Fisico-matematica; commercio e ragioneria; industriale.*

Presidenza	L.	2400
Lettere italiane	»	2640
Lettere italiane	»	2400
Lingua francese	»	2160
Lingua inglese	»	2640
Lingua tedesca	»	2160
Storia e geografia	»	2640
Matematiche	»	2640
Matematiche	»	2640
Disegno	»	2640
Disegno	»	2400
Fisica	»	2160
Chimica	»	2160
Storia naturale	»	2640
Computisteria e ragioneria	»	2160
Diritto civile, amministrativo, commerciale e marittimo	»	2640
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2640
Costruzioni, topografia e disegni relativi	»	2640
Elementi di meccanica industriale e disegno di macchine	»	2640
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale	L.	47540

Istituto nautico.

SEZIONI: *Capitani e macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico)	L.	—
Lingua italiana e storia	»	2640
Geografia	»	2640
Diritto (dato dal professore dell'Istituto tecnico)	»	—
Lingua francese (data da un incaricato straordinario)	»	800
Matematiche (algebra, geometria, trigonometria piana e sferica, geometria descrittiva e disegno)	»	2640
Fisica, meccanica e meteorologia	»	2640
Navigazione	»	2640
Geografia astronomica ed astronomia nautica	»	2640
Attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima (data de un incaricato)	»	1760
Macchine a vapore, materiali e doveri del macchinista	»	2640
Disegno di macchine a vapore	»	1728
Totale	L.	22768

VITERBO.

Istituto tecnico « Paolo Savi ».

SEZIONI: *Commercio e ragioneria; agrimensura.*

Presidenza	L.	1920
Lettere italiane	»	2640
Lingua francese	»	2640

Lingua inglese	L.	2112
Storia e geografia	»	1920
Matematiche e geometria descrittiva . .	»	2640
Disegno.	»	2640
Fisica	»	2100
Chimica	»	2640
Storia naturale	»	2640
Agraria, computisteria agraria ed estimo .	»	1920
Costruzioni, topografia e disegni relativi .	»	1920
Computisteria e ragioneria	»	2112
Diritto e legislazione rurale . . .	»	1920
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2100
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	500
Totale. . .	»	34484

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro della Pubblica Istruzione
G. BACCELLI.

Il Numero **CXLII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 5 maggio 1895, che nomina a Commissario per la Camera di Commercio ed Arti di Modena, il sig. cav. Giovanni Gilli, e convoca i Comizi elettorali per la ricostituzione di detta Camera per il giorno 16 giugno;

Vista la domanda del R. Prefetto di Modena e del Commissario predetto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Art. 1.

Le elezioni generali della Camera di Commercio ed Arti di Modena, che dovevano aver luogo il 16 giugno corrente, avranno luogo invece il giorno di domenica 7 luglio prossimo e l'insediamento della nuova Camera seguirà nella prima domenica successiva al giorno delle elezioni.

Art. 2.

É abrogata la parte del R. decreto del 5 maggio 1895 che si riferisce alla convocazione dei Comizi elettorali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 giugno 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 20 giugno 1895, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario del Comune di Mariglianella (Caserta).*

SIRE,

Nel sottoporre all'Augusta firma della M. V., nell'udienza del 30 maggio, u. s. il decreto che prorogava di un mese i poteri del R. Commissario di Mariglianella, in Provincia di Caserta, avevo l'onore di accennare che tale proroga era principalmente necessaria, perchè le elezioni amministrative in tutti i comuni del Mandamento di Marigliano e così in Mariglianella, seguissero nel medesimo giorno.

Ora però le elezioni nel mandamento predetto sono state protratte alla fine di luglio e perciò è indispensabile una nuova proroga dei poteri di quel Commissario, della quale egli si servirà per condurre a termine alcuni lavori di rilevante interesse comunale.

Provvede in questo senso l'unito schema di decreto, che mi onoro di sottoporre alla Vostra Augusta firma.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 3 marzo u. s., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Mariglianella, in provincia di Caserta;

Veduto pure il Nostro decreto del 30 maggio u. s., con cui venne prorogato di un mese il termine per la ricostituzione del Consiglio del comune predetto;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Mariglianella, è prorogato di un altro mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 20 giugno 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. Decreto del 12 maggio 1895:

Scarpis rag. Tullio, contabile, nominato ragioniere di 2ª classe a decorrere dal 1° giugno 1895, con lo stipendio annuo di lire 2,500 e conservando l'aumento di due decimi sessennali.

Con Regi decreti del 12 maggioo 1895:

Bacchi Bonaventura, contabile, collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute a decorrere dal 1° aprile 1895, con l'assegno annuo uguale ad un terzo dello stipendio di cui attualmente è provvisto.

Ercolani rag. Romualdo, Parlatore rag. Gaetano e Massabò rag. Bartolomeo, computisti di 2ª classe, nominati, per merito d'esame contabili (L. 2,500) a decorrere dal 1° giugno 1895.

Con R. decreto del 30 maggio 1895:

Colognato Oreste, computista di 2ª classe, nominato segretario di 2ª classe (L. 2,000) a decorrere dal 1° giugno 1895.

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
per gli affari di grazia e giustizia e dei culti

Visti gli articoli 6, 7 e 8 della legge 8 giugno 1890, n. 6878, sull'ammissione e le promozioni nella magistratura, e gli articoli 15 a 23, 30 e 42 del Regio decreto 10 novembre 1890, n. 7279, contenente le disposizioni per l'attuazione della legge medesima, nonchè il Regio decreto 15 agosto 1893, n. 484, contenente alcune modifiche alle disposizioni anzidette.

Decreta:

Art. 1.

È indetto l'esame pratico dell'anno 1895 per l'abilitazione degli uditori all'esercizio delle funzioni giudiziarie.

Art. 2.

Le prove scritte dell'esame suddetto avranno principio alle ore 9 del giorno 27 novembre 1895, presso tutte le Corti d'appello del Regno, continuando alla stessa ora nei successivi giorni 28, 29 e 30.

Art. 3.

In ciascun giorno d'esame sarà svolta una delle quattro tesi sulle materie indicate dall'art. 7 della legge 8 giugno 1890, nell'ordine seguente:

Diritto civile;
Diritto amministrativo;
Diritto commerciale;
Diritto penale.

Art. 4.

Saranno ammessi all'esame gli uditori che al giorno 26 novembre 1895 avranno compiuti 18 mesi di tirocinio, in tale qualità.

Art. 5.

Le domande di ammissione all'esame, scritte su carta da bollo di una lira e dirette al Ministero, dovranno essere presentate o spedite alla cancelleria della Corte d'appello nel cui distretto gli uditori fanno il loro tirocinio, non più tardi del giorno 1° ottobre 1895.

Il reclamo contro il decreto del primo presidente che negasse la ammissione all'esame, dovrà essere inviato, per via gerarchica, allo stesso primo presidente, che lo trasmetterà al Ministero entro il termine indicato nell'art. 16 del Regio decreto 10 novembre 1890.

Art. 6.

Gli uditori che verranno ammessi alle prove orali per avere ottenuto almeno 12 voti su 20 in ciascuna delle prove scritte, saranno avvertiti del giorno in cui dovranno presentarsi per sostenerle.

Roma, addì 30 giugno 1895.

Il Ministro
CALENDA.

COMMISSIONE DI VIGILANZA
sull'Amministrazione del Fondo per il culto

Con R. decreto del 27 giugno 1895:

Sono stati confermati membri della Commissione di vigilanza sull'amministrazione del Fondo per il culto per l'anno 1895:

Cardone comm. Michele, consigliere della Corte di cassazione di Roma;
Risi comm. Antonio, consigliere della stessa Corte di Cassazione;
Tiepolo comm. Giandomenico, consigliere di Stato.

La Commissione medesima, oltre ai suddetti, è composta dei signori:

Senatori: Francesco Auriti, Francesco Ghiglieri e Francesco Nobili-Vitelleschi, eletti dal Senato;
Deputati: Francesco Montagna, Vincenzo Piccolo-Cupani e Gaetano Schiratti, eletti dalla Camera dei deputati.
Con lo stesso decreto S. E. il comm. Francesco Auriti, Procuratore Generale presso la Corte di cassazione di Roma, è stato confermato Presidente della Commissione.

Avviso.

Le prove scritte dell'esame di concorso per l'anno 1895 ai posti di giudice di Tribunale e di sostituto procuratore del Re, conferibili per merito distinto, avranno luogo nei giorni 13, 14, 15, 16 novembre p. v.

Le domande di ammissione al concorso, corredate dei documenti indicati dall'art. 25 del R. decreto 10 novembre 1890, n. 7279, dovranno essere presentate entro il mese di luglio, quanto ai candidati che appartengono al Foro, e non più tardi del 15 settembre, quanto ai concorrenti che già appartengono alla Magistratura.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:***

Con decreti in data dal 6 al 20 giugno 1895:

Nesti Giovanni, segretario di ragioneria di 2ª classe nel Ministero delle finanze, in disponibilità, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° luglio 1895;
Bensa cav. Francesco, id. id. di 1ª classe id., id., id. id. id., id. id.;
Finozzi cav. Gaetano, id. amministrativo id. id., id. id., id. id. id., id. id.;
Zardo cav. Francesco, intendente di finanza di 2ª classe id., id. id., id., id. id.;
Quintavalle cav. Saverio, primo segretario di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, id., id. id. id., id. id.;
Ricci Emilio, archivista di 1ª classe id., id., id. id. id., id. id.;
Ceresa Giuseppe, id. id. id., id., id. id. id., id. id.;
Cicchetti Stefano, vice segretario amministrativo di 1ª classe id., id., id. id. id., id. id.;
Mazzinghi Gaetano, ufficiale d'ordine di 1ª classe id., id., id. id. id., id id.;
Catania Achille, id. id. id. id., id., id. id. id., id. id.;
Maccone Domenico, id. id. id. id., id., id. id. id., id. id;
Grazzi Antonio, archivista di 1ª classe nel ministero delle finanze id., id. id. id., id. id;
Regali Enrico, ingegnere di 2ª classe nell'amministrazione del catasto, id.. id. id. id., id. id.;
Divretti Giovanni, archivista di 2ª classe nelle Intendenza di finanza, id., id. id. id., id. id.;
Diana Francesco, ufficiale d'ordine di 1ª classe id., id., id. id. id., id. id.;
Camillotti-Pirotti dott. Giovanni, segretario amministrativo id. id., id., id. id. id., id. id.;
Sasso Domenico, id. id. id. id., id. id. id., id. id.;
Carleo Vincenzo, ufficiale d'ordine id. id., id., id. id. id., id. id.;
Morabito Giovanni, id. id. id. id., id., id. id. id., id. id.;
Scala Dalmazzo, geometra principale di 1ª classe nell'Amministrazione del catasto, id., id. id. id., id. id.;
Tonini Giovanni Battista, ingegnere di 1ª classe id., id., id. id. id., id. id.;
Tioli Luigi, archivista di 1ª classe nel Ministero delle finanze, id., id. id. id., id. id.;

Sono accettate, con effetto dal 1° giugno 1895, le dimissioni dallo impiego di vice-segretario amministrativo di 4ª classe negli uffici finanziari direttivi, offerte per motivi di salute dal dottor Aristide Granito;

Diaferia cav. Domenico, agente superiore di 1ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda per tre mesi, a decorrere dal 1° giugno 1895;

Vigoni Giovanni Battista, archivista di 3ª classe negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall'Intendenza di Mantova a quella di Milano;

Camaschella Lorenzo, id. id. id., id. id. di Aquila, id. di Mantova;

Curti Felice, ufficiale d'ordine di 1ª classe id., id. dall'Amministrazione centrale all'Intendenza di Pesaro;

Mirneghi Cesare, id. id. di 4ª classe id., in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio presso l'Intendenza di Benevento, con effetto dal 16 maggio 1895;

Mainente Giacomo, id. id. di 1ª classe id., revocata la nomina ad archivista di 4ª classe negli uffici medesimi;

Pantasso cav. Paolo e Stefanoni cav. Luigi, intendenti di finanza di 2ª classe, sono trasferiti il primo da Caltanissetta a Massa e l'altro da Massa a Caltanissetta;

Fiorasi Umberto, vice segretario amministrativo di 1ª classe negli uffici finanziari direttivi, è nominato, per esame di concorso, segretario amministrativo di 3 classe negli uffici predetti, e destinato all'amministrazione centrale;

Totti Eustacchio, ufficiale di 2ª classe nelle dogane, id. id. id. id. id. id. id. id. all'Intendenza di Cosenza;

Prezzolini Plinio, id. d'ordine di 1ª classe negli uffici finanziari direttivi, è nominato archivista di 4ª classe negli uffici medesimi, id. id. di Aquila;

Giubilei Sante, magazziniere di 3ª classe nei depositi delle privative, in disponibilità per riduzione d'organico, è collocato a riposo in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° luglio 1895;

Grazzini Attilio, ufficiale alle scritture di 1ª classe nelle Saline dello Stato, fuori ruolo, è nominato ufficiale alle scritture nelle Saline medesime;

Luchese cav. Michele e Minio cav. Luigi, direttori reggenti di 3ª classe nell'amministrazione del lotto, sono promossi all'effettività del posto, a datare dal 1° aprile 1895;

Croisi Michele, commissario ai riscontri reggente di 2ª classe, id., è promosso id., id. id.;

Amorello Pietro, Ferro Li Donni Bernardino, Prost Giuseppe, Rinforzi Enrico, commissari alle scritture reggenti di 2ª classe id., sono promossi id. id. id.;

Scarpelli Federico, magazziniere contabile reggente id. id., è promosso id., id. id.;

Orlando Francesco, Villanova Giuseppe, Leone Francesco Paolo, Casotta Luigi, Coletti Antonio, Stefani Achille, Pagano Antonio, Argese Francesco, Avallone Michele, ufficiali ai riscontri reggenti di 2ª classe id., sono promossi id., id. id.;

Cafaro Giovanni Battista, Caliendo Federico, Ferraro Raffaele, Grassi Vincenzo, Bottani Giovanni, D'Alessandro Luigi, Nicoletti Giuseppe, Barcellona Domenico, Maggioni Giovanni Battista, Cappelli Pasquale, Togna Alfonso, Gatti Alfonso, De Fecondo Giuseppe, Giannelli Gustavo, ufficiali alle scritture reggenti di 1ª classe id., id. id., id. id.;

De Rosa Gennaro, Giorgi Fausto, Testa Corradino, Stendardo Federico, Raviglione Natale, Fiani Giuseppe, Cafaro Raffaele, Rossi Goffredo, Romanello Pietro, Pignataro Francesco, Cervini Giacinto, De Nunzio Achille, Catastini Ferdinando, Casella Filippo, Mambrini Luigi, Zito Donato, Sorrentino Luigi, Lippi Arnaldo Leopoldo, Lanrantoni Nicola, Armano Michele, Zucci Gustavo, De Molo Enrico, id. id. id. di 2ª classe id., id. id.

Stellati Francesco, commesso di 2ª classe nell'Amministrazione del dazio consumo di Napoli, è destituito dall'impiego, con effetto dal 14 aprile 1895, con perdita di ogni eventuale diritto a pensione od indennità, in conformità del parere emesso nell'adunanza del 28 aprile del corrente anno, dalla Commissione istituita a termini dell'art. 183 del testo unico di legge sulle pensioni del 25 febbraio 1895 n. 70.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

Si notifica che nel giorno di sabato 20 luglio corrente e nei giorni feriali successivi, alle nove ant., in una delle sale a pianterreno di questa Direzione generale, nella sua sede in Roma, via Goito (palazzo del Ministero delle Finanze e del Tesoro) con accesso al pubblico, si procederà alla trentunesima annuale estrazione a sorte delle obbligazioni create coi Chirografi Pontifici 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864, nella quantità seguente stabilita dalla relativa tabella d'ammortamento.

N. 1923 da L. 1000 di capitale
N. 1221 da L. 500 id.
N. 3948 da L. 100 id.

N. 7092

Si procederà inoltre all'abbruciamento delle mezze parti delle obbligazioni comprese in precedenti estrazioni e rimborsate dal 1° gennaio a tutto il 31 dicembre 1894.

Le obbligazioni da abbruciarsi ascendono alla quantità di N. 5354.

Con successiva notificanza saranno pubblicati i numeri delle obbligazioni estratte.

Roma, 5 luglio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE. (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

N. 888370 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 655, al nome di Grasso Enrico di Vittorio.

» 888371 id., per L. 500, al nome di Grasso Giovanni di Vittorio.

» 888372 id., per L. 500, al nome di Grasso Clotilde, di Vittorio, con annotazione comune di *usufrutto* vitalizio a favore di *Demaria Carlotta fu Pietro vedova di Luigi Pasino*, furono così vincolate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece vincolarsi di usufrutto vitalizio a favore di Demaria Maria Laura Carolina fu Pio Pietro vedova di Luigi Pasino, vera usufruttuaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 963972 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 25, al nome di Parisio Teodoro e Carlo di Ottavio, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ai signori Ottavi Teodoro (ora maggiorenne) e Carlo di Parisio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Roma, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 929708 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 500, al nome di Zolezzi Stefano fu Agostino, domiciliato a Sestri Levante (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Zolesi o Zolezzi Antonio-Stefano fu Agostino, domiciliato come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta, num. 241 rilasciata dall'Intendenza di finanza di Caserta nel maggio 1895, sotto il n. 1510 di protocollo, e numero 16600 di posizione al signor Di Sabbato Giuseppe di Giosuè, per il deposito di un certificato nominativo consolidato 5 0[0, della rendita di lire cinquecentodieci, col godimento dal 1° gennaio 1895.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, il precitato titolo sarà riconsegnato all'esibitore sig. Di Sabbato Giuseppe di Giosuè senz'obbligo della presentazione della ricevuta smarrita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, il 5 luglio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Con R. decreto in data 23 corrente, sono state accettate le dimissioni date dall'avv. Cristoforo Accame, da componente della Commissione consultiva per la fillossera, ed in di lui sostituzione è stato nominato il professore Natale Felice Vassallo.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

CONCORSO

È aperto un concorso per titoli al posto di professore di disegno artistico nella R. Accademia Navale in Livorno, col grado di professore di disegno di 2ª classe e con l'annuo stipendio di L. 2500.

Gli aspiranti a detto concorso dovranno far pervenire, non più tardi del 1° ottobre 1895, al Comando della R. Accademia Navale, regolare domanda in carta da bollo da L. 0,50, corredata dai seguenti documenti:

1. Copia legalizzata dell'atto di nascita;
2. Certificato dell'ufficiale di stato civile del luogo di nascita, che dichiari che il candidato è cittadino del Regno;
3. Certificato penale con data non anteriore al 1 settembre 1895;
4. Attestato di sana costituzione fisica;
5. Gli attestati di servizi prestati, di nomine e di premi ottenuti; e tutti gli altri titoli che il concorrente crederà produrre per certificare in concorso la propria idoneità, abilità e l'esercizio di professione.

Le domande ed i documenti che pervenissero al Comando della R. Accademia Navale dopo il 1° ottobre 1895, non saranno presi in considerazione e verranno respinti ai mittenti.

Dal momento che avrà ricevuto la nomina, il candidato prescelto dovrà prendere dimora stabile a Livorno, prestare l'opera sua come insegnante all'Accademia Navale a tenore degli orari e dei regolamenti del suddetto Istituto.

Roma, li 14 giugno 1895.

Il Sotto Segretario di Stato
2 L. SERRA.

R. Educatorio degli Angiolini in Firenze

AVVISO DI CONCORSO

Essendosi resi vacanti in questo Educatorio due posti semigratuiti, se ne dichiara da questo giorno aperto il concorso.

I genitori o tutori delle concorrenti dovranno indirizzare le relative domande entro un mese dalla data del presente avviso alla Commissione direttiva di detto Educatorio, via della Colonna n. 24.

Le domande dovranno essere accompagnate dalla fede di nascita e di battesimo della fanciulla, da un certificato medico che dichiari aver essa avuto il vaiuolo naturale o vaccino e non essere affetta da malattie contagiose, e da un attestato del Sindaco circa le condizioni economiche e morali della famiglia e le particolari di lei benemerenze.

Possano concorrere le fanciulle appartenenti a famiglie di condizione civile, e preferibilmente figlie d'impiegati civili e militari, di età non minore di 7 anni nè maggiore di 12.

Spirato il termine la Commissione direttiva esaminerà i titoli delle concorrenti e, graduatele in ordine di merito, ne farà al Ministero della Istruzione pubblica la relativa proposta.

Il conferimento dei posti ne porterà il godimento dal principio del venturo anno scolastico, cioè dal 1° ottobre del corrente anno, colla condizione pe ò che le beneficate prendano dimora nell'Istituto non più tardi del 15 dello stesso mese.

La mezza rata è di lire trecento all'anno, più lire duecentocinquanta per il mantenimento del corredo, vestiario e quanto occorre per lo studio; il tutto da corrispondersi a rate trimestrali anticipate.

Per le altre condizioni tutte inerenti all'ammissione definitiva, al corredo ed ai programmi d'insegnamento, potranno i signori concorrenti rivolgersi alla signora Direttrice dell'Istituto.

Firenze, dal R. Educatorio degli Angiolini, li 3 luglio 1895.

L'Operaio
S. PUCCIONI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 5 luglio 1895.

Presidenza del Presidente FARINI.

La seduta è aperta (ore 16 e 20).

CENCELLI, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.

Si accordano alcuni congedi.

Commemorazioni.

PRESIDENTE. Signori Senatori!

A settant'anni, non ancora compiuti, moriva il 29 di giugno in Torino, sua città natale, il senatore Desiderato Chiaves.

Laureato nella legge poco prima che il sorprendente risveglio politico che precedette la prima guerra d'indipendenza agitasse tutta Italia, in quelle caldezze egli si mise innanzi con foga ed ardimento giovanile.

Ingegno versatile, parola culta ed abbondante lo circondarono di notorietà nel foro; l'umore faceto, prodigato con penna facile e bizzarra, lo fece spiccare nel giornalismo.

Censore mordace e correttore severo delle vicende e dei critici momenti del decennio che preparò la riscossa, coll'arguta giovialità della satira assai spesso sintetizzò felicemente ed ad un tempo indirizzò l'opinione pubblica, additando i pericoli, flagellando gli eccessi di contraria natura e qualità.

La toga e il giornale, oltrechè la grande rettitudine, lo designarono per il Parlamento al quale appartenne come deputato per undici legislature, tutte, meno una, consecutive (V-XVI), e come senatore dal 27 ottobre 1890.

Un semplice cenno dell'opera sua nelle due Camere condurrebbe a discorrere ad una ad una le pagine degli annali parlamentari, tanto il nome di lui, scritto in molte, brillò in più d'una. Dirò soltanto che entrato nell'altra Camera il 1° marzo 1857, appena due anni dopo vi era considerato per guisa da essere chiamato a riferire sui pieni poteri per la guerra del 1859; felice segno che i vecchi errori non si rinnoverebbero; forte promessa di ogni sacrificio, come atto che, a difesa dell'indipendenza, le franchigie della libertà senza diffidenze abbandonava. Così nei trenta anni che vi rimase, usò in tutte le controversie politiche la parola eloquente, ispirata dalla coscienza incontaminata, da una rara fermezza. Alla fattura delle leggi per dare assetto al nuovo stato ed ordinarne l'amministrazione recò l'aiuto di non ordinaria dottrina; per scamparlo dal fallimento si affaticò a difesa di molti de' provvedimenti finanziari, in ispecie ministro il Sella, del quale fu intrinseco.

Coraggioso, senza secondi fini e senza rispetti umani, non gli spiacque a volte andare a ritroso della corrente; ed il tenace fu dalla gente fiacca, volubile e versipelle, tassato di ostinazione. Ma sbolliti gli sdegni della lotta acerba gli venne resa giustizia da vivo, perchè mai non cedette ad impeti ingenerosi, mai fu agitato da passioni che patriottiche non fossero.

Ministro dell' interno nel secondo e terzo Ministero presieduto dal Lamarmora, i pochi mesi nei quali governò e gli animi intenti all'apparecchio politico e militare per l'acquisto della Venezia non gli fornirono occasione ad opere segnalate. Anzi la franca natura lo mostrò meno adatto a destreggiarsi fra le parti; perfino il discorso ne parve impacciato dalla circospezione dell'ufficio, e non fu più il fluente, armonioso ed efficace che già il conte di Cavour ed altri, prima e dopo, ammirarono e lodarono.

Venuto in questa Assemblea quando già l'età, la salute, e le cure della famiglia adorata lo indugiavano e costringevano altrove, poche volte quì parlò, ma pure sempre udito e con favore ascoltato; perchè tutti noi facevamo delle qualità dell'animo e dell' ingegno di lui la maggiore stima.

Era la stessa stima superiore ad effimeri dissidii ed a meschine bizze che nell' altra Camera, acquistata Roma, come per risarcirlo della taccia di spiriti municipali, gli aveva procacciata sul cadere del 1870 la nomina a vice-presidente; era il rispetto istesso che a tutti incuteva un carattere integro ed una vita immacolata: stima e rispetto che per oltre mezzo secolo lo assunsero ai maggiori onori cittadini nella sua Torino, dove ogni ordine andava a gara nel ricercarlo e nel farlo segno a venerazione. Ed egli, che conosceva la forza educatrice dell'esempio e come questo possa volgere ai fini i più alti, qualsiasi atto e manifestazione pur in apparenza futile, non reputando a sè meno dicevole [nulla di umano, sapeva astrarre dalle preoccupazioni della politica, staccarsi dai codici, deporre la gravità della toga. Allora quell'uomo maturo, dalla mente geniale non sdegnava di partecipare alle festività dell'arte, di mescolarsi coi giovani nei sollazzi intesi a fini benefici e civili. Allora quel fiorito ingegno, cui le lettere in molteplici forme arrisero, rammentava ai superstiti della generazione sua, narrava alle sopravvenute i fasti che egli aveva vissuto, gli uomini nella cui dimestichezza si era ricreato, i servigi, i meriti di Alfonso Lamarmora e di Quintino Sella. Allora lo stanco vecchio, orgoglioso dell'affetto del popolo tra cui era nato, appariva giovane al pari della gioventù che dal suo labbro pendea; tanto la fredda età ne era riscaldata dal ricordo dei portentosi gesti a nostra memoria occorsi; tanto nel suo cuore vibravano i più puri ideali che elevano e sublimano l'uomo, il padre, il cittadino. (Bene). Splendido esempio di parlamentare, anzi di uomo pubblico e privato questo di Desiderato Chiaves che la famiglia e i cittadini or piangono spento con dolore acerbissimo, al quale non meno acerba si accompagna l'afflizione del Senato. (Benissimo - Approvazioni).

Altra grave perdita facemmo il primo di luglio, giorno in cui il senatore Enrico Guicciardi cessò di vivere a Ponte sù quel di Sondrio.

Nato nel luogo medesimo il 6 novembre 1812, per tutta la sua lunga esistenza fu Enrico Guicciardi un intemerato campione della patria; nella forte Valtellina esercitò autorità morale pari all'antica della famiglia sua.

Da giovane nello studio di Pavia ebbe grado di avvocato e venne in grido di liberale ardente; tanto era infaticabile e spericolato nel raccogliere i compagni in fidate congreghe, nello infervorarli alla conquista della libertà e della indipendenza; preparandone, finanche in mezzo alle dissipazioni, i petti audaci e le robuste braccia.

La insurrezione del marzo lo vide a Milano fra i temerari che ne costituirono il Comitato direttivo, poi fra i notabili aggiunti alla congregazione municipale che ebbe in mano il governo.

Sfrattati gli stranieri non si indugiò fra i tripudii, i vanti e le contese delle città.

Persuaso che dalle armi sole, fino a guerra vinta, verrebbe salute, animoso le valli native sollevò; ne comandò i volontari, che fra le balze della Valcamonica strenuamente fronteggiarono.

Nella giornata di Novara, alla testa di un battaglione valtellinese, segnalatosi, ebbe, e in esiglio mantenne, grado di capitano nell'esercito piemontese finchè la Lombardia fu libera; riprese la spada per l'ultima guerra dell'indipendenza.

Colonnello in questa d'una legione di guardia nazionale mobile attelata a difesa dei passi dello Stelvio e del Tonale, mostrò accorgimento pari all'ardire; insegnò come gagliardi montanari, a malapena raccolti, possano, se guidati da un capo autorevole e venerato, contrastare le frontiere. (Bene).

Per bontà di consiglio pari all'energia delle opere, dallo strepito delle armi più volte fu condotto al governo di importanti provincie,

E prima resse la sua natale, non appena nel 1859 fu sgombra; e coll'amore che le portava cercò ogni via perchè dal nazionale

Governo le fosse resa giustizia, alleviando il tributo fondiario che la opprimeva.

Parimenti, per altri cinque anni (1861-1865), stette a capo di altre provincie: in quella di Cosenza, con mano rigorosa, represse il brigantaggio che infieriva; nell'autunno 1866 insediò a Mantova il libero regime; sullo scorcio del 1867, dopo avere per mandato della Camera, insieme ad altri, studiate le condizioni di Palermo, ne fu prefetto.

Incarichi scabrosi, che testimoniano delle qualità dell'uomo, della stima che Governo e colleghi ne facevano.

Ed egli, che aveva l'animo temprato ad ogni sbaraglio e traeva lena dalla purezza degli intenti, si sobbarcava agli onerosi uffici colla stessa serena abnegazione colla quale a dare franchezza alla patria aveva messo gli averi, esposta la vita.

Era stato il medesimo nella Camera dei deputati per tre legislature (7ª, 9ª, 10ª); lo stesso rimase nel Senato al quale lo ascrisse un decreto del 12 giugno 1868; dove furongli titolo legale di ammissione anche i servizi e meriti eminenti coi quali aveva illustrata la patria.

Onore ben meritato dal prode soldato, dal cittadino incorrotto che appartenne allo stuolo magnanimo in cui si impersonò, per per cui la redenzione italiana trionfò.

Ed ora che la mesta eco delle Alpi Retiche reca a noi il rimpianto della gente che l'estinto sin dall'ora prima educò e guidò ai rischi per la patria, la figura di lui senza macchia, del combattente d'ogni nazionale battaglia, dalla vita che perdette già passa e rivive e si infutura in quella dei venienti.

Fra i quali la leggenda lo narrerà ostacolo fatato dei tempi che furono e, se per la incolumità del sacro suolo tornino i cimenti, lo rivedrà, ritto sui profondi abissi, dalle rupi minacciose intimare agli invasori: di qui non si passa! (Molto bene — Approvazioni.).

FERRARIS si associa alla commerazione del senatore Chiaves.

Propone che alla famiglia Chiaves si inviino le condoglianze del Senato. (Benissimo).

CANNIZZARO propone che alla famiglia Guicciardi si inviino le condoglianze del Senato.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, a nome del Governo si associa alle fatte commemorazioni.

Le proposte dei senatori Ferraris e Cannizzaro sono approvate.

Presentazione di progetti di legge.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, presenta un progetto di legge per una spesa di tredici milioni da inscriversi nella parte straordinaria dello stato di previsione del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1895-96.

Presenta pure gli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1895-96 dei Ministeri di agricoltura, poste e telegrafi, grazia, giustizia e culti e guerra.

Presenta ancora varî progetti di legge per maggiori stanziamenti in diversi stati di previsione.

Presenta infine il progetto di legge per la leva sui nati nel 1875.

Questo disegno di legge sarà trasmesso agli uffici.

Gli altri, precedentemente presentati, sono trasmessi alla Commissione di finanze.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, presenta due progetti autorizzanti spese per rimborsi a società ferroviarie.

PERAZZI, presidente della Commissione finanziaria, dichiara che la Commissione ritiene non siano tali progetti di sua competenza.

Il Senato ne approva quindi il rinvio agli Uffici.

PRESIDENTE. Rinnova agli Uffici centrali la preghiera di voler sollecitare le relazioni sui 14 progetti di legge che sono loro affidati.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

La seduta è sciolta (ore 17 e 35).

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 5 luglio 1895.

SEDUTA ANTIMERIDIANA

Presidenza del Vice-Presidente CHINAGLIA.

La seduta comincia alle 10.5.

LUCIFERO, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana precedente che è approvato.

Seguito della discussione del bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

BORGATTA, segretario, dà lettura dei capitoli del bilancio.

(Si approvano i primi 10 capitoli).

TRIPEPI DEMETRIO parla sul capitolo 11 « Personale del Genio civile. » Raccomanda la sorte dei pochi ingegneri straordinari addetti alle linee ferroviarie in costruzione, e approvati nel concorso 25 giugno 1893 pei posti di aiutanti allievi nel Corpo del Genio civile.

SARACCO, ministro dai lavori pubblici, accetta questa raccomandazione. Assicura anzi che si sta gia provvedendo.

TRIPEPI D. ringrazia.

(Si approvano i capitoli fino al 18).

AGNINI parla sul capitolo 19. Raccomanda alcuni guardiani idraulici licenziati per le ultime riforme organiche.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, terrà conto della raccomandazione.

AGNINI ringrazia.

(Si approva il capitolo 19).

DE AMICIS parla sul capitolo 20 « Manutenzione di strade e ponti comunali. »

Raccomanda la manutenzione della strada Rocca Ravintola a Castel di Sangro: chiede perciò che siano stanziati in bilancio i fondi necessari.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, avverte che si è cercato di provvedere solamente ai lavori più urgenti.

(Sono approvati i capitoli dal 20 al 27).

SPIRITO B. parlando sul capitolo 28: « Sussidi ai Comuni e Consorzi », domanda se i sussidi verranno concessi anche quando alcuni tronchi delle strade obbligatorie non siano compiuti per cagioni indipendenti dalla volontà dei Comuni.

LUZZATTI I. chiede se il Governo intenda di completare d'ufficio quelle strade alle quali per negligenza di interessati manchino alcuni tronchi.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, dichiara al preopinante che il quesito dev'essere risolto dalle Giunte amministrative; e all'onorevole Spirito che la concessione del sussidio, al quale possono aver diritto i Comuni, dipenderà dalla condizioni del bilancio.

(Il capitolo 28 è approvato).

BRUNETTI G. sul capitolo 29: « Opere idrauliche di 1ª categoria » ritiene necessario che invece di attendere l'iniziativa privata, il Governo presenti un disegno di legge per l'acquedotto delle Puglie.

VISCHI si unisce alla raccomandazione del preopinante, affermando che la questione dell'acquedotto pugliese, non solamente è d'interesse generale, ma urgentissima di sua natura.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, ripete agli onorevoli Brunetti e Vischi che la questione può essere, il che non contesta, di interesse generale; ma non può essere risoluta che dai ministri delle finanze, del tesoro e anche dell'agricoltura, ai quali gli onorevoli preopinanti debbono rivolgere le loro raccomandazioni.

(Si approvano i capitoli dal 29 al 32).

RIZZO, al capitolo 33: « Opere idrauliche di seconda categoria », non approva l'economia proposta dal Governo e che è accet-

tata di mala voglia anche dalla Commissione; dappoichè gli avanzi asseriti sui precedenti esercizi, crede dipendano da ritardi burocratici frapposti alla sistemazione dei fiumi veneti.

BONARDI domanda al ministro se intenda provvedere alla inscrizione fra le opere di seconda categoria di alcuni lavori di arginatura di fiumi, da molti anni reclamati invano dalla provincia di Brescia.

CONTI, prega il ministro di provvedere al completamento dei lavori degli argini sul Po al colatore Gardiolo; altrimenti, dopo tante spese fatte, quegli argini dovranno essere rotti per il deflusso delle acque che allagano il circostante paese.

CHIARADIA si unisce alle raccomandazioni dell'on. Rizzo, e prega il ministro di fare eseguire l'arginatura ai fiumi che minacciano il territorio del Comune di Pordenone.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, in massima trova ragionevoli i lamenti mossi per il ritardo di certi lavori d'arginatura.

Però rammenta che il Governo fin dall'anno scorso prese impegno di compire una revisione dei lavori di 2ª e di 3ª categoria, per vedere quali meritassero di passare ad una categoria migliore. Ora questo lavoro è quasi compiuto; ed allora si potranno consacrare i fondi del bilancio ai lavori più urgenti.

Esaminerà la questione relativa agli argini raccomandati dagli onorevoli Conti e Chiaradia e, se i lavori ad essi relativi hanno veramente carattere d'urgenza, provvederà subito.

All'on. Rizzo ed all'on. Bonardi risponde poi che sono esagerati i ritardi da essi imputati alla burocrazia centrale. La verità è che al Ministero dei lavori pubblici, nessun progetto, che abbia carattere d'urgenza, è in ritardo.

DI BROGLIO, relatore, osserva che la Giunta generale del bilancio ha chiesto un aumento dei fondi del capitolo, ma che non ha insistito di fronte alle dichiarazioni del ministro che li stimava sufficienti.

(Sono approvati i capitoli dal 33 al 39).

CAO-PINNA sul capitolo 40 « opere idrauliche di 3ª categoria », richiama l'attenzione del ministro sui torrenti, che devastano il Campidano di Cagliari, facendo osservare che l'avvenire economico della Sardegna dipende tutto dalla regolarizzazione dei suoi corsi d'acqua.

Desidera in proposito una dichiarazione del ministro dei lavori pubblici.

SARACCO ministro dei lavori pubblici, risponde che se i torrenti dei quali parla l'onorevole Cao-Pinna sono compresi nelle opere idrauliche di 3ª categoria, certo non mancherà il sussidio dello Stato.

(Sono approvati i capitoli dal 40 al 43).

SOCCI sul capitolo 44, « Bonifiche », raccomanda la bonifica del piano di Scarlino in provincia di Grosseto, la quale eseguita da un pezzo è però tenuta in pessimo stato.

Raccomanda che tanto per la manutenzione, che per le bonifiche si adibisca l'opera delle Società cooperative.

BRUNETTI crede opportuno richiamare la legislazione relativa alle bonifiche ai principi stabiliti dalla legge del 1882. Presentemente avviene che le bonifiche sono facoltative, ma non obbligatorie per gli enti locali, i quali perciò non le iniziano. Sarebbe urgentissimo il dichiararle obbligatorie.

Approva le spese per le bonifiche dell'Agro romano e delle paludi toscane, ma crede più urgente spendere largamente per le bonifiche pugliesi.

CAFIERO lamenta che i ministri delle finanze e dei lavori pubblici oppongano una serie di ostacoli alle società private, che si propongono di assumere la spesa per la bonifica, in cambio della concessione temporanea dei terreni bonificati.

Sarebbe più opportuno che le concessioni per bonifiche dipendessero dal solo ministro dei lavori pubblici.

VISCHI rammenta che la legge dell'ottantadue comprendeva fra le opere della prima classe il bonificamento delle paludi della provincia di Lecce.

Disgraziatamente però la legge dell'ottantasei affidava l'iniziativa dei detti lavori agli enti locali, senza stabilire che quest'iniziativa fosse obbligatoria.

Per iniziativa dell'oratore nel 1892 si stabilì l'obbligatorietà dei concorsi fra gli enti locali per la bonifica delle paludi.

Disgraziatamente questa legge rimase ineseguita, mentre è urgentissimo il provvedere; quindi prega il ministro di dargli una risposta rassicurante in proposito.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, risponde all'on. Socci che terrà conto della sua raccomandazione relativa a bonificamenti nella provincia di Grosseto.

Ha ascoltato con molto interesse le raccomandazioni degli onorevoli Brunetti, Cafiero e Vischi sulle paludi pugliesi.

Però non crede che basti dichiarare le bonifiche obbligatorie perchè esse siano eseguite.

Nell'atto pratico, ammesso anche che si costituiscano i Consorzi, sarà difficilissimo trovare i fondi necessari per le bonifiche.

Non ha difficoltà di proporre una legge nella quale si stabilisca l'obbligatorietà delle bonifiche, ma la verità è che oggi è difficile il fare agire i Consorzi i quali devono non compiere le bonifiche, ma solo assumere la spesa della loro manutenzione.

Riconosce infine che delle riforme importanti sono urgenti per quel che riguarda l'argomento importantissimo delle bonifiche.

BRUNETTI, ringrazia il ministro per l'intenzione dimostrata di presentare un disegno di legge relativo alle bonifiche.

Osserva poi che la prima cosa per compiere le bonifiche è la costituzione del Consorzio; quando questo sarà costituito si potranno trovare i danari.

Ciò è tanto vero che si sono trovati nelle stesse Puglie i denari per costruire delle ferrovie a sistema economico.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, poichè l'ha dimenticato, risponde all'onorevole Cafiero che non ha ricevuto che una sola domanda di bonifica da parte di una società privata.

Per quel che riguarda le società cooperative, osserva all'onorevole Socci che ad esse sono state affidate per circa 9 milioni di sole opere idrauliche.

DI BROGLIO, relatore, osserva che lo Stato ha speso in pochi anni circa 70 milioni di bonifiche.

Una parte di questi fondi sono impiegati però in manutenzione di opere incomplete; perciò sarebbe urgente compiere le bonifiche già intraprese prima di cominciarne altre.

AGNINI osserva che la cifra di 9 milioni di lavori affidati alle cooperative è esatta, però bisogna tener presente che il totale dei lavori intrapresi dallo Stato dal 1889 ad oggi ammonta a circa 250 milioni.

Prega poi il Governo di non elevare troppo nelle licitazioni di opere pubbliche, il limite della così detta scheda governativa.

CAFIERO osserva che è vero che una sola domanda per bonifica è stata presentata da una sola società privata, ma è pur vero che non essendo stata questa accolta, si è avuto l'effetto che altre non se ne sono presentate.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, osserva all'on. Agnini, che il Governo oltre al favorire gl'interessi delle cooperative deve pure garantire quelli dello Stato; e perciò non può in tutto acconsentire alle sue domande.

(Sono approvati i capitoli dal 44 al 46).

La seduta è levata alle 12,5.

SEDUTA POMERIDIANA

Presidenza del Presidente VILLA.

La seduta comincia alle 14,5.

BORGATTA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana precedente.

BONIN parla sul processo verbale: trova che il resoconto sommario di ieri fu molto sommario per lui, ma molto esteso pel mi-

nistro degli esteri. Ha visto anche in fine del discorso del ministro una frase che non intese e che altri non intesero, altrimenti l'avrebbe rilevata. Il ministro sembra abbia detto che « le nostre discussioni è bene si rialzino ad argomenti più degni del Parlamento d'un gran paese ».

Non può accettare per suo conto questa osservazione trattandosi di argomento già discusso da altri Parlamenti.

PRESIDENTE osserva che tutti gli argomenti che interessano il paese sono degni dell'attenzione del Parlamento e conviene che la risposta del ministro era in proposito troppo diffusa.

BONIN è soddisfatto di questa dichiarazione del presidente.

(Il processo verbale è approvato).

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE annunzia che la Giunta ha convalidato le seguenti elezioni:

Comiso, Federico Cocuzza — Viterbo, Ettore Mangani.

Interrogazioni.

GALLI, sotto-segretario di Stato per l'interno, risponde ad una interrogazione del deputato Engel « sull'arresto arbitrario operato in Roma il 1° giugno del cittadino Pozzi Vincenzo e sulla conseguente detenzione illegale dello stesso, e sull'arresto arbitrario del cittadino Nico Raffaele, operatosi in occasione dell'arrivo del deputato Salsi ». Dichiara che il Pozzi veramente fu arrestato il giorno 1° giugno perchè non potè dare precise informazioni sul conto suo.

Richieste però queste notizie tanto alla questura quanto ad altri enti morali, ed avutele, il Pozzi fu rilasciato la mattina del giorno 3. Assicura poi che consultati tutti gli uffici di questura di Roma non risulta in nessun modo l'arresto di Nico Raffaele.

ENGEL osserva che le informazioni date dal sotto-segretario di Stato non corrispondono alla verità come non corrispondevano alla verità le dichiarazioni fatte a proposito del signor Hamilton. (Rumori).

GALLI, sotto-segretario di Stato per l'interno. Lo provi.

ENGEL afferma che l'arresto del Pozzi fu fatto senza nessun motivo, nei giardini adiacenti alla stazione; ed il Pozzi rimase in arresto tre giorni. Fu rilasciato perchè non ci era nessun motivo che giustificasse la detenzione.

Ciò è illegale. Non essendoci motivo, il Pozzi doveva essere rilasciato entro 24 ore, o doveva essere deferito all'Autorità giudiziaria. Afferma poi che il Nico, il quale abita in via dei Sardi, n. 32, fu arrestato mentre tornava dal lavoro, e nei pressi della stazione nel momento in cui doveva arrivare il deputato Salsi.

GALLI, sotto-segretario di Stato per l'interno, conferma le informazioni date giorni sono relative al signor Hamilton e legge in appoggio delle sue affermazioni il verbale firmato dallo stesso Hamilton. Conferma altresì le informazioni date oggi relative al Pozzi ed al Nico.

ENGEL insiste.

BOSELLI, ministro delle finanze, risponde ad una interrogazione del deputato Aguglia « sui provvedimenti di equità e giustizia che il Ministero intende adottare a favore delle popolazioni Laziali che risentirono incalcolabili danni dalla grandine e dalla invasione della perenospora, per le quali furono distrutti quasi totalmente i prodotti di quelle regioni. »

Riconosce la gravità dei danni: osserva però che nella formazione del catasto compartimentale di Roma e nella compilazione del Regolamento Pontificio fu fatta la necessaria detrazione per i disastri, quindi non è contemplato l'abbuono delle imposte, anche quando i disastri abbiano compromesso in parte o totalmente i raccolti.

In questa condizione di cose è dolente di non poter dare affidamenti, dovendo egli limitarsi ad eseguire le precise disposizioni della legge.

AGUGLIA, pur riconoscendo vero lo stato di cose cui ha accennato l'onorevole ministro, tuttavia raccomanda all'equità del Governo le popolazioni danneggiate del Lazio e conclude invocando la riforma della legge.

RARAZZUOLI, ministro di agricoltura e commercio, risponde ad una interrogazione del deputato Schiratti che desidera sapere quando il Ministero intenda pubblicare il Regolamento speciale alle norme per la verifica e constatazione di fatto per l'esecuzione della legge 19 luglio 1894 sull'adulterazione del burro. Assicura che il Regolamento è già in bozze e a giorni sarà inviato al Consiglio di Stato per il suo parere; avuto il quale si farà un dovere di pubblicarlo.

SCHIRATTI insiste nell'urgenza di pubblicare il regolamento; intanto ringrazia l'onorevole ministro delle informazioni date.

MOCENNI, ministro della guerra, risponde alla interrogazione del deputato Stelluti-Scala, il quale desidera sapere « se il Ministero ha intenzione di proporre qualche alto di Sovrana clemenza per quei militari in congedo che trovandosi all'estero senza regolare *nulla-osta*, furono condannati come disertori; non essendosi presentati alla sollecita chiamata delle classi dopo i dolorosi fatti di Sicilia. »

Riconosce la necessità e l'opportunità del provvedimento invocato dall'interrogante; ma trattandosi di argomento molto grave e di un provvedimento che deve comprendere altri casi, la cosa merita di essere attentamente studiata.

STELLUTI-SCALA prende atto delle dichiarazioni del ministro e si dichiara soddisfatto.

Discussione intorno alla dimissione del deputato Alfonso Fusco.

PRESIDENTE ripete le circostanze, esposte ieri, nelle quali ha luogo la dimissione.

TORRACA non crede che la Camera possa accettare dimissioni che avrebbero per effetto di troncare il giudizio di verificazione e le relative sanzioni.

A tale conclusione pervenne la Giunta per il regolamento con la relazione presentata il 25 giugno 1893 sulla proposta messa innanzi dal deputato Fulci in seguito a dimissioni date in condizioni analoghe alle presenti.

Propone quindi che la Camera sospenda il suo giudizio fino a che la Giunta delle elezioni non siasi pronunziata sulla regolarità della elezione di Castellammare di Stabia.

AFAN DE RIVERA osserva che l'onorevole Fusco fu inspirato da un nobilissimo sentimento mandando la sua dimissione in seguito a dubbi sorti nella Giunta sulla regolarità della sua elezione; e che l'accettazione della dimissione non intralcia nè sospende menomamente il giudizio della verificazione.

Aggiunge che le risoluzioni prese dalla Camera nel 1893, in occasione delle dimissioni presentate dai deputati Odescalchi, Scalini e Del Giudice, sono in favore dell'accoglimento delle dimissioni, il quale egli formalmente propone.

GRIPPO fa notare che il giudizio di contestazione, più che l'eletto, concerne il corpo elettorale; e quindi che nessuno ha diritto d'impedire che il giudizio stesso sia pronunziato.

Si associa quindi alla proposta sospensiva dell'onorevole Torraca.

RINALDI considera diritto supremo ed insindacabile del deputato, quello di rimanere nella Camera o di uscirne, e dimostra che la dimissione non impedisce menomamente quell'azione penale che possa scaturire dal giudizio di contestazione.

TORRACA risponde per fatto personale all'onorevole Rinaldi che non si è punto occupato della elezione di Castellammare, ma solamente di una questione di massima.

(La Camera approva la proposta sospensiva dell'onor. Torraca).

Discussione dei provvedimenti finanziari.

BOSELLI, ministro delle finanze, e SONNINO SIDNEY, ministro del tesoro, consentono che la discussione si apra sul disegno della Commissione.

BRANCA esordisce notando come il Ministero, dopo avere annunziato il proposito di nuove tasse per provvedere alle spese, siasi rapidamente convertito alla politica delle economie, riducendo perfino le spese militari al di là di quanto avevano chiesto i membri del Gabinetto Di Rudinì, e della Commissione dei quindici dell'anno scorso.

Pur compiacendosi di questa nuova politica finanziaria che certo ha prodotto sul credito qualche favorevole risultato, dubita che tale politica assicuri l'equilibrio del bilancio e lo svolgimento della economia nazionale. E poichè la Giunta del bilancio non ha creduto di fare una larga indagine sulla situazione finanziaria, l'oratore esamina i risultati dell'entrata e della spesa sulla base del consuntivo pel 1893-94 e delle riscossioni dell'esercizio 1894-95, per indurne che le previsioni non si verificarono tutte, e che le promesse economie non si poterono realizzare.

Si dovè quindi provvedere mediante consumo patrimoniale; e desidera di sapere in quale cifra tale consumo siasi verificato, e quale sia oggi il disavanzo effettivo.

Esamina partitamente i diversi provvedimenti che compongono il disegno di legge, specialmente formandosi su quello relativo alla creazione di un titolo al quattro e mezzo, e dolendosi che per molti anni il Governo si precluda la via ad una conversione a saggio più basso, profittando dell'eventualità di un ritorno dell'oro che viene preannunziato dalla discesa dei cambii.

Nota come la tassa sui fiammiferi abbia fatto scemare il reddito dei tabacchi; come l'annunziata riforma sul lotto ne abbia fatto diminuire il provento; come sia stato minore il gettito della tassa sugli affari; e come tutti i provvedimenti votati per le dogane non abbiano punto migliorata la condizione finanziaria in confronto dell'esercizio decorso, e abbiano solamente servito dove a peggiorare, dove a vantaggiare interessi privati.

Dubita quindi che il disavanzo potrà essere colmato se non si raggiungeranno le promesse economie.

Considerando i decreti-legge, crede indispensabile che siano stabiliti i limiti all'azione del potere esecutivo per rientrare nelle vie legali. (Approvazioni).

Presentazione di relazioni.

SAPORITO presenta le relazioni sui disegni di legge:

Per maggiori assegnazioni e diminuzioni sul bilancio del Ministero del tesoro pel 1894-95.

Per prelevazioni dal fondo di riserva di somme non comprese nell'assestamento del bilancio per l'esercizio 1894-95.

PAIS-SERRA presenta la relazione sul disegno di legge per maggiori assegnazioni e diminuzioni sul bilancio del Ministero della marina pel 1894-95.

SPIRITO F. presenta la relazione sul bilancio del Ministero della pubblica istruzione pel 1894-95.

CAMBRAY-DIGNY presenta la relazione sopra 17 disegni di legge presentati dal ministro del tesoro per eccedenze di impegni nei bilanci di diversi Ministeri per l'esercizio 1893-94.

CLEMENTINI presenta la relazione sul disegno di legge circa la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue.

Seguito della discussione dei provvedimenti finanziari.

VALLE E. non crede che si possa attribuire a questo o a quel Ministero il disavanzo che fu una conseguenza di cause varie, tra le quali prevalse la spinta alle spese data in ogni tempo dal paese e dalla sua rappresentanza.

Espone poi gli sforzi fatti negli ultimi anni per ridurre queste spese; e nota come ad essi si unissero i provvedimenti finanziari, che migliorarono notevolmente la situazione.

Riferisce parecchi dati a conforto di questo miglioramento, confutando alcune affermazioni contrarie, fatte testè dall'onorevole Branca.

Dà lode al ministro del tesoro dei provvedimenti relativi al Debito pubblico considerandone i beneficii vari ed importanti.

Non crede realizzabili le economie che si traducono in lesione d'interessi particolari e preferirebbe che non si parlasse più di riforme organiche, che rappresentano una vera illusione.

Un'altra illusione considera quella di una economia di qualche entità sul servizio ferroviario.

Ad ogni modo pensando al lieve sforzo che ci resta per scacciare il disavanzo dalle ultime trincee, crede che la Camera finirà coll'approvare i provvedimenti richiesti dal Ministero.

Vorrebbe però richiamare l'attenzione del ministro delle finanze sulla legislazione degli spiriti, credendo opportuna la proposta della Commissione di stabilire l'abbuono a lire 40 per alcool anidro.

Vorrebbe anche fosse restituita per intero la tassa pagata per l'alcool esportato.

Crede che se il Governo aiutasse la produzione dell'alcool in Italia quest'industria potrebbe prosperare.

Avrebbe trovato preferibile che non si fosse proceduto nell'imporre le nuove imposte per decreti-legge, ma crede che vi siano necessità politiche, che in nessuna legge costituzionale possono essere prevedute e che, in base a queste, i decreti-legge siano giustificabili. (Bene! Bravo!).

COLAJANNI N. trova strano che l'onorevole Valli abbia espresso la sua ammirazione per il Ministero passato, mentre ha pure ammirato il presente perchè ha riparato alla crisi, che quello avea lasciato.

Parrebbe che fosse vera quindi una frase detta altre volte dall'onorevole Fortis, quando questi definì le maggioranze un fidecommisso, che un Ministero eredita dall'altro.

Dopo ciò esaminerà brevemente i provvedimenti di finanza; e comincia con l'osservare che il dazio aggravato sul cotone in qualche luogo si è ripercosso sul salario dei lavoratori, che è stato diminuito.

In fondo poi il sistema di tassazione del Governo presente equivale a quello dell'onorevole Luzzatti, di mettere cioè molte tasse, leggere, blande, che unite però formano un onere tale, che diventa insopportabile per i contribuenti.

Certo è però che il paese quest'onere non può sopportare perchè le sue condizioni deperiscono, ciò che è provato dalla diminuzione dei consumi, dalle tasse sugli affari che sono in decrescenza e sopratutto dal fatto che aumentano gli arretrati delle imposte dirette.

Il pareggio inoltre non si potrà raggiungere perchè fra poco bisognerà applicare la legge del catasto a quelle Provincie, che ne hanno chiesto l'acceleramento; e ciò, unito ai pericoli che possono derivare dalle varie casse di pensioni, fa sì che il nostro bilancio non sarà mai rassodato.

La vera via per sanare la nostra finanza consiste nel fare nuove economie, specialmente nel bilancio della guerra; nella imposta progressiva, nell'abolizione dei dazi sui consumi.

Riguardo ai provvedimenti per il tesoro darà lode all'onorevole Sonnino, perchè ha attuato in parte quei concetti, che sosteneva da deputato, insieme con l'estrema sinistra, quando era avversato dalla maggioranza della Camera.

Approva incondizionatamente le riforme proposte per i Banchi meridionali, nei quali si è ridotto l'elemento elettivo, sul quale prima si scaricava la responsabilità del male, senza che avesse la facoltà di fare il bene.

Non approva però che si siano lesi i diritti acquisiti degl'impiegati.

Crede pure che riguardo alle smobilizzazioni si debba fare in modo che esse procedano quasi automaticamente, senza che vi sia un termine stabilito dal Governo.

Approva poi il disegno del Governo riguardo alle pensioni, purchè siano accolte le modificazioni proposta dalla Commissione; le quali tendono ad impedire che impiegati ancor validi vadano a riposo, par poi procacciarsi un'occupazione più lucrosa.

Però non può approvare che siasi ristabilito il corso forzoso, come pure che siasi affidato il servizio di tesoreria alla Banca d'Italia.

Più che i grandi vantaggi materiali derivanti alla Banca da questo provvedimento, è notevole il vantaggio morale, che è tanto considerevole da equiparare quasi il biglietto della Banca al biglietto dello Stato.

Ma se così è, l'oratore domanda perchè tale vantaggio non sia stato anche concesso ai Banchi meridionali, le cui condizioni non sono diverse nè peggiori di quelle della Banca d'Italia.

Citando alcune parole scritte dal Ferrara nel 1868, dimostra come questo privilegio costituito a favore della Banca d'Italia rappresenti un grave e continuo pericolo per lo Stato.

Dice che a Palermo corre voce che, quando per la prima volta si ebbe la notizia del passaggio del servizio di tesoreria alla Banca d'Italia, un telegramma di un ministro autorevolissimo al direttore del Banco di Sicilia, smentì recisamente tale notizia. (Denegazioni dell'onorevole presidente del Consiglio).

Osserva che questo provvedimento ci conduce alla Banca unica, allontanandoci dalla Banca di Stato.

Spera ancora che l'onorevole Sonnino si piegherà ad accogliere almeno qualche temperamento.

Dimostra la illegalità e la incostituzionalità di molti dei provvedimenti del presente Gabinetto, così in materia finanziaria, come in materia militare; e confutando le argomentazioni dell'onorevole Valli, dimostra come i decreti-legge siano contrari così alla lettera come allo spirito del nostro Statuto.

Mentre il movimento costituzionale moderno porta all'aumento delle prerogative popolari col *referendum*, è strano che altri voglia invece accrescere il potere autocratico del Governo riconoscendogli il diritto di usurpare, col pretesto della necessità e dell'urgenza, le funzioni legislative. (Commenti).

Confuta a questo proposito la teoria del *diritto di necessità* accolta dalla Cassazione; del resto i recenti decreti-legge non sono giustificati da nessuna ragione, nonchè di necessità, neppure di semplice urgenza. Essi non dimostrano che la libidine autocratica del Governo. (Oh! oh!)

Avrebbe voluto che i diligentissimi relatori, onorevoli Frola e saporito, avessero avuto almeno una parola di riserva pel sistema dei decreti-legge.

Dichiara che questi decreti-legge screditano il regime rappresentativo assai più che cento discussioni tempestose: poichè col sistema adottato dal Governo si viene a dimostrare l'inutilità del Parlamento.

Conclude dicendo che l'usurpazione da parte del Governo delle facoltà spettanti al Parlamento, prepara e giustifica la rivoluzione. (Approvazioni.)

(Il seguito della discussione è rimandato a domani).

Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge relativo ai lavori ferroviari del porto di Genova.

D'AYALA VALVA, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Adamoli — Aguglia — Anzani.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Badini-Confalonieri — Balenzano — Baragiola — Barazzuoli — Barzilai — Bentivegna — Bertoldi — Bertolini — Billi — Bogliolo — Bonacci Teodorico — Bonardi — Bonin — Borgatta — Boselli — Bracci — Branca — Brena — Broccoli — Brunetti Eugenio — Brunetti Gaetano.

Cadolini — Cafiero — Caldesi — Calleri — Calvanese — Cambray-Digny — Camera — Campi — Canegallo — Cantalamessa — Canzi — Cao-Pinna — Capoduro — Carenzi — Carlomagno — Carotti — Casale — Casalini — Casana — Castorina — Celli — Ceriana-Mayneri — Cerutti — Chiapusso — Chiaradia — Chimirri — Chinaglia — Cianciolo — Cibrario — Cimati — Cirmeni — Clementini — Colajanni Fededrico — Colleoni — Colombo Giuseppe — Comandù — Conti — Coppino — Costa Andrea — Costantini— Costella — Cottafavi — |Credaro — Cremonesi — Crispi — Cucchi — Curioni.

D'Alife — Daneo Edoardo — Dari — D'Ayala-Valva — De Amicis — De Bellis — De Bernardis — De Blasio Luigi — De Blasio Vincenzo — De Leo — Del Giudice — Della Rocca — De Luca — Delvecchio — De Martino — De Nicolò — De Riseis Giuseppe — De Salvio — Di Belgioioso — Di Broglio — Di Lenna — Diligenti — Di Lorenzo — Di San Donato — Di Sant'Onofrio — Di Trabia — Donadoni — Donati Carlo.

Engel — Episcopo — Ercole.

Facheris — Facta — Falconi — Fanti — Fazi — Ferracciù — Ferraris Maggiorino — Ferrero di Cambiano — Fili-Astolfone — Flaùti — Florena — Fortis — Fortunato — Franchetti — Frascara — Frola — Fusco Ludovico.

Gaetani di Laurenzana Luigi — Galletti — Galli Roberto — Gallini — Gallotti — Gamba — Garavetti — Garlanda — Gavazzi — Gemma — Gianolio — Giovanelli — Grandi — Grassi-Pasini Grippo — Guicciardini — Guj.

Lacava — Lampiasi — Lausetti — Leali — Licata — Lo Re Nicola — Lovito — Lucifero — Luzzati Ippolito — Luzzatto Attilio.

Magliani — Mangani — Marazzi Fortunato — Marzotto — Masci — Matteini — Matteucci — Mazzino — Mecacci — Mel — Melli — Menafoglio — Menotti — Mezzanotte — Miceli — Minelli — Miniscalchi — Mirto-Seggio — Mocenni — Modestino — Montagna — Morandi — Morin — Morpurgo — Murmura.

Nicastro.

Omodei — Ottavi.

Paganini — Pais-Serra — Palamenghi-Crispi — Panattoni — Papa — Papadopoli — Parpaglia — Pascolato — Pellerano — Piccolo-Cupani — Pinchia — Pini — Pisani — Poli — Pompilj — Pottino.

Radice — Randaccio — Rava — Reale — Ricci Paolo — Ricci Vincenzo — Ridolfi — Rinaldi — Rizzetti — Rizzo — Romanin-Jacur — Romano — Roxas — Rubini — Ruffo — Ruggieri Ernesto.

Sacchetti — Salandra — Salaris — Sani Giacomo — Santini — Saporito — Scaramella-Manetti — Schiratti — Scotti — Serrao — Siccardi — Silvestrelli — Silvestri — Sineo — Socci — Solinas-Apostoli — Sonnino-Sidney — Spirito Beniamino — Spirito Francesco — Squitti — Stelluti-Scala — Suardo Alessio.

Tacconi — Talamo — Tecchio — Terasona — Testasecca — Tondi — Torlonia — Tornielli — Torraca — Torrigiani — Tortarolo — Treves — Tripepi Demetrio — Tripepi Francesco — Turbiglio Giorgio.

Valle Angelo — Valli Eugenio — Vendemini — Verzillo — Vienna — Vischi — Visocchi — Vizioli — Vollaro De Lieto.

Weill-Weiss — Wollemborg.

Sono in congedo:

Bastogi.

Calpini — Castelbarco-Albani — Compagna — Costa Alessandro.

Danieli — De Gaglia.

Fani — Farina — Farinet.

Galimberti — Giusso — Gualerzi.

Lochis.

Marinelli — Molmenti.

Poggi.

Sola.

Toaldi — Tozzi — Turbiglio Sebastiano.

Sono ammalati:

Capilupi.

Fagiuoli.

Ghigi — Giuliani.

Meardi — Minelli.

Rampoldi.

Sciacca della Scala.

Trompeo.

Assenti per ufficio pubblico:

Biscaretti.

Cavagnari.

Nocito.

Pavia — Peroni.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione:

Presenti e votanti		260
Maggioranza		131
Voti favorevoli	204	
Voti contrari	56	

(La Camera approva).

BORGATTA, segretario dà lettura delle interrogazioni:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia, per sapere se intenda invitare gli ufficiali del Pubblico Ministero a procedere con la debita severità contro i colpevoli di duello, i quali con grave offesa alla legge restano quasi impuniti.

« Morandi. »

PRESIDENTE annuncia che l'onorevole Fusco Alfonso, in seguito al voto della Camera, ha ritirate le dimissioni.

Domani seduta alle 14.

La seduta termina alle 18.40.

DIARIO ESTERO

La stampa russa commenta le notizie che si spargono dai giornali sui torbidi nella penisola balcanica, addimostrandosi ostile a qualsiasi movimento che potesse alterare lo stato attuale di cose in quella regione.

La semiufficiale *Birschewya Viedmosti* dichiara che la Russia ha compreso finalmente che il sangue russo è più prezioso del sangue serbo o bulgaro e che il danaro russo può essere impiegato a lenire la miseria nella Russia stessa, piuttostochè essere sprecato in imprese bulgare o serbe. I torbidi di Macedonia non varrebbero più ad indurre nessun russo a provocare un'agitazione per la *pseudo missione* russa

in Oriente. Nessuno più, nè la diplomazia, nè il popolo, nè la classe più colta, accarezzano tali sogni. Neppure Aksakovo (il creatore del panslavismo), se tornasse in vita riuscirebbe a raccogliere volontari e denari per la Macedonia.

Il *Grazdanin* nega addirittura l'esistenza di torbidi, e pretende che una semplice baruffa fra turchi e macedoni venne gonfiata dai giornali inglesi, in modo da farla apparire un'insurrezione. Il *Grazdanin* però per poter dire tutto il suo parere, ammette per un istante che i torbidi esistano e dichiara che, anche in questo caso la Russia non si darebbe per intesa. « È passato per sempre il tempo, dice il *Grazdanin* in cui la Russia aveva l'ingenuità di ingerirsi nelle faccende dei cristiani d'Oriente. Anzi, havvi motivo di deplorare che essa si sia lasciata indurre ad associasiarsi all'intervento in favore degli armeni ».

Nello stesso senso si esprime il *Novoje Wremja;* e il semiufficiale *Journal de St. Petersbourg* considera i torbidi di Macedonia come fatti creati artificiosamente da emissari bulgari per fini che si devono stigmatizzare.

***

Nel pomeriggio del 3 luglio, il nuovo ministro presidente di Granbretagna, lord Salisbury, diede il primo ricevimento ufficiale in onore dei membri del corpo diplomatico.

Vi intervennero tutti i rappresentanti esteri, ad eccezione dell'ambasciatore degli Stati Uniti, sig. Bayard, assente da Londra.

Il sig. Chamberlain doveva ricevere il giorno appresso tutti gli agenti generali delle colonie britanniche.

***

Il *Morning Post,* organo del partito conservatore, spera che lord Salisbury domanderà al governo francese delle spiegazioni a proposito del recente accordo concluso colla China.

« Questo trattato, dice il *Morning Post,* è uno dei legati più disgraziati lasciati da lord Rosebery al suo successore. Occorreranno il tatto e tutta la diplomazia di lord Salisbury per rimettere le cose al loro posto ».

***

Si è sollevata da alcuni giornali la questione, se il governo germanico abbia il diritto o no, di stabilire dei diritti di pedaggio nel nuovo canale che unisce il Mare del Nord al Baltico. Una lettera da Berlino, alla *Kolnische Zeitung,* si esprime, in proposito, nei seguenti termini:

« Il diritto che si è riservato la Germania, o la Prussia, di sottoporre ad un diritto di pedaggio le navi che traverseranno il canale, ha sollevato, da parte dei circoli diplomatici, delle osservazioni che mettono in dubbio la legalità di questo diritto. Per riuscire a siffatte conclusioni si disseppelliscono gli antichi diritti del Sund, percepiti dalla Danimarca durante lunghi anni, e aboliti soltanto verso la metà del secolo decimonono.

« Ora i diritti del Sund non erano più compatibili col diritto delle genti, quale fu proclamato nel Congresso di Vienna che aveva decretato la libertà della navigazione. I diritti del Sund erano prelevati, non a titolo di rimunerazione di una opera costosa, ma unicamente a titolo di diritto di pedaggio per la traversata di una via marittima naturale che apparteneva alla Danimarca.

« È certo che il diritto delle genti attuali consente un diritto di pedaggio sulle vie marittime naturali, ma la situazione è affatto diversa quando si tratta di una via costruita artificialmente con grandi spese e che si trova tutta intera sul territorio di uno Stato. Importa poco, nel nostro caso, che si tratti di una via marittima o di una via fluviale. Il diritto delle genti non contiene nessuna clausola che interdica la percezione di un diritto di pedaggio sopra una via di tale natura. La Germania ha adunque perfettamente il diritto di percepire un pedaggio per la traversata del nuovo Canale, ed è a torto che si è tentato di sollevare delle obbiezioni contro questo diritto ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta sono arrivati stamane alle ore 9,30 in questa capitale.

Erano a riceverli alla stazione le LL. AA. RR. il Principe di Napoli, ritornato stamane da Napoli, ed il Conte di Torino, nonchè le principali autorità, S. E. il Generale Ponzio Vaglia, ed altri personaggi delle case militari e civili delle LL. MM. il Re e la Regina e dei Reali Principi.

La notizia dell'arrivo degli Augusti sposi, fin dalle prime ore del mattino ha animato straordinariamente la città. Dagli edifici pubblici, dalle ambasciate e consolati, da moltissime case private sventolava la bandiera nazionale. Una fiumana di popolo si pigiava dietro il cordone militare, stabilito lungo la via dalla stazione al Quirinale per la quale dovea passare il corteggio.

Le truppe della guarnigione erano così disposte:

Nella piazza della Stazione e dei Cinquecento l'11 cavalleria e gli allievi carabinieri a cavallo; nei viali delle Terme i distaccamenti del genio; in piazza di Termini il 13° artiglieria ed il distretto; lungo la via Nazionale il 12° bersaglieri, il 70°, il 69°; il 12° e l'11° fanteria.

Gli allievi carabinieri occupavano la piazza del Quirinale.

L'arrivo del treno speciale, con gli Augusti sposi, è stato accolto dai presenti alla stazione da un fragoroso applauso, e fatte le presentazioni, ricevute le felicitazioni delle autorità locali, le LL. AA. RR., coi seguiti, fra gli applausi entusiastici della popolazione hanno preso posto nella berlina di gala della Real Casa, ed il corteggio si è posto in movimento nell'ordine seguente:

Due battistrada.

Carrozza degli ufficiali e dei gentiluomini di servizio.

Drappello di corazzieri.

Prima carrozza LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta.

Seconda carrozza LL. AA. RR. il principe di Napoli ed il conte di Torino.

Drappello di corazzieri.

Terza carrozza Marchesa Torrigiani dama di S. A.R. la principessa Elena, generale Terzaghi e conte della Gherardesca, gentiluomo di S. A. R.

Quarta carrozza Colonnello Bertarelli, maggiore Robilant, maggiore Algazzini, aiutanti di campo delle LL. AA, RR.

Quinta carrozza ufficiali d'ordinanza.

S. A. R. il Duca d'Aosta indossava la grande uniformare di colonnello di artiglieria, portava l'ordine supremo dell'Annunziata. S. A. R. la Duchessa d'Aosta indossava un elegante abito bianco, e visibilmente commossa dell'accoglienza non ristava dal salutare il popolo che l'applaudiva.

Il corteggio ha proseguito quasi sempre al passo; giunto al R. Palazzo del Quirinale la musica del 12° fanteria ha intonato l'inno reale.

Gli Augusti sposi son discesi innanzi il gran scalone e, preceduti dal gran maestro di Cerimonie Conte Gianotti, in compagnia dei principi, son saliti al gran salone d'entrata, ove erano ad attenderli le LL. MM. il Re e la Regina.

Nella galleria vicina aspettavano gli Sposi i cavalieri dell'Ordine supremo della SS. Annunziata, i presidenti del Senato e della Camera e i Ministri Segretari di Stato in uniforme.

Nel mentre si facevano le presentazioni, una massa enorme di popolo, fra cui non poche associazioni cittadine con musiche e bandiere, si accalcava nella piazza del Quirinale, e con insistenti *evviva*, mostrava vivo desiderio di salutare gli Augusti Sposi, e questi non han mancato di aderire al desiderio della popolazione. Si sono mostrati sul balcone principale che è sul gran portone del Quirinale, ai loro lati erano le LL. MM. il Re e la Regina, che avevano, accanto, rispettivamente, le LL. AA. RR. il Principe di Napoli ed il Conte di Torino.

La dimostrazione popolare alla vista dei Sovrani e dei Principi, ha assunto un carattere di vero entusiasmo, che ha dovuto non poco impressionare la gentile principessa.

Telegrammi che ci giungono dalle varie stazioni per le quali si è fermato il treno speciale, annunziano che le LL. AA. RR. ebbero dalle popolazioni le più festose accoglienze.

A Chiasso furono ricevuti dalla rappresentanza degli ufficiali del 5° reggimento artiglieria italiana, dagli impiegati governativi italiani di questa stazione internazionale, e da numerosa popolazione, che li acclamò vivamente.

Gli ufficiali del 5° reggimento artiglieria offrirono all'Augusta Sposa una corbeille di fiori ed un braccialetto d'oro, e gli impiegati governativi italiani un mazzo di fiori.

A Milano furono ossequiate dal Sindaco, che offerse all'Augusta Sposa un mazzo di fiori in nome della cittadinanza, dalla Giunta, dal Prefetto, da tutti i generali, colonnelli ed ufficiali superiori della guarnigione, dal comm. Massa, dalle altre autorità, da molte notabilità cittadine e da numerose signore.

A Genova le LL. AA. RR. erano attese dal Prefetto, dalla Giunta comunale e dalle altre autorità, che salirono nel vagone ad ossequiarle.

Il Prefetto offrì all'Augusta Sposa un mazzo di fiori.

Le fu pure presentato dalla Giunta comunale un altro grandissimo mazzo di fiori con ricco nastro recante gli stemmi di Casa Savoia e di Casa d'Orléans ricamati.

Malgrado il cattivo tempo v'era alla stazione folla che applaudì ripetutamente.

In Campidoglio. — Ieri sera il nuovo Consiglio municipale tenne la sua seconda riunione e presieduta dal Sindaco principe Ruspoli procedè alla nomina della Giunta.

Erano presenti 68 consiglieri.

Risultarono eletti ad assessori *ordinari* i consiglieri:

Palomba, Cruciani-Alibrandi, Galluppi, Panizza, Tittoni, Koch, Benucci, Colonna Prospero, Chigi e Coltellacci.

Supplenti: Desideri, Alatri, Ferrari E. e Carpegna.

Marina militare. — La R. Nave *Umbria* arrivò ieri a Nagasaki. A bordo tutti bene.

— La R. Nave *Liguria* è giunta stamane a Buenos-Ayres.

L'eruzione del Vesuvio. — Telegrammi da Napoli dicono che l'eruzione nel giorno di ieri prese nuovo incremento. Si sono aperte altre due bocche e da esse la lava scorre piuttosto abbondante.

Ieri sera era giunta sulla via rotabile che dall'Osservatorio conduce alla stazione inferiore della funicolare.

Il cratere principale manda gran fumo e accenna ad una ripresa di attività, indicata pure dagli apparecchi dall'Osservatorio.

Nessun pericolo però per i vicini paesi.

Scontro di treni. — Nell'altra notte presso Rifredi, avvenne uno scontro fra due treni merci. L'urto fu violentissimo. Non vi fu alcuna disgrazia di persone.

La linea fu sgombrata nella notte stessa.

Una disgrazia. — Si telegrafa da Caserta che ieri notte avvenne una grave disgrazia in una casa di via Vittoria.

Mentre quattro spazzini ripulivano una fogna, due di essi, Canfora Pasquale e Luigi morivano per asfissia, ed un altro, Celentano Salvatore veniva salvato, ma è in pericolo di vita.

III Congresso Nazionale di bacologia e sericoltura. — Nei giorni 25, 26 e 27 del p. v. agosto avrà luogo a Cuneo il 3° Congresso Nazionale Sericolo, già stabilito fin dal 1886 alla chiusura del 2° Congresso dello stesso genere, tenutosi a Varese.

Il Comitato ordinatore ha sede presso la segreteria del Museo Nazionale Sericolo di Torino, via Ospedale, 26, ove possono rivolgersi coloro che hanno interesse di prendere parte a sì importante Congresso.

Il Congresso sarà diviso in 3 sezioni: 1° Gelsicoltura, 2° Sementi di bachi e bachicoltura, 3° Industria manifatturiera e commercio della seta.

Presiede il Comitato ordinatore il cav. Amedeo Vasco, presidente del Museo Nazionale Sericolo di Torino, e ne sono vicepresidenti, l'on. comm. avv. Ferdinando Siccardi, deputato al Parlamento, il cav. uff. Casimiro Ferreri, il cav. Paolo Meille, per il Museo suddetto; il cav. Federico Dumontel per l'Associazione serica di Torino e dirige la segreteria il cav. geom. A. Marini, che organizzò già i precedenti congressi di Torino e Varese, coadiuvato dal segretario dott. G. Porro.

Speciali facilitazioni saranno concesse ai congressiti tanto per il viaggio come per la loro permanenza a Cuneo.

ESTERO.

Il cholera in Galizia. — Leggesi nella *Gazzetta del Popolo:* A Podgorcze, in Galizia, venne constatato un caso di cholera asiatico.

Anche altre località della Galizia sono infette.

Incendio di un teatro — La sera del 1° luglio scoppiò un incendio nel teatro comunale di Tubice (Belgio) durante la rappresentazione. Palcoscenico e platea andarono in brevi distrutti dalle fiamme. Parecchie persone vi trovarono la morte, fra cui due artisti drammatici.

Canale di Suez. — Dal 1° gennaio al 30 giugno 1895 transitarono per il canale 1755 navi, sei meno che nel 1° semestre 1894 e 41 in meno di quelle che transitarono nel 1° semestre del 1393.

Gli incassi della Società sono però in senso inverso, perchè per detto periodo di tempo furono di L. 37,361,848.66 nel 1893, L. 38,385,759.50 nel 1894 e L. 39,432,108.25 per il corrente 1895

Il movimento dei porti tedeschi. — Dal complesso delle statistiche pubblicate sul movimento dei porti tedeschi nel 1893 risulta che il numero delle navi (entrate ed uscite) pei varii porti dell'Impero è stato di 133,874, rappresentante una capacità netta di 29,356,287 tonnellate. Le quali cifre segnano sull'anno precedente un aumento di 2,366 (1. 8 0[0) e di 1,059,930 (3. 7 0[0).

La navigazione a vapore, che è in diminuzione nei porti del Baltico, aumenta al contrario nel Mare del Nord sotto il rapporto del numero delle navi 6 0[0) come del loro tonnellaggio (7 0[0).

Le navi che presero parte al movimento delle coste tedesche nel 1893 si ripartono così per bandiera: 98,764 tedesche e 35,110 straniere. Tra queste viene prima l'Inghilterra indi la Danimarca, la Svezia, la Norvegia, l'Olanda, la Russia, la Francia (con 229 navi e 15,000 tonnellate), la Spagna, il Belgio, ecc.

La proibizione dei vini artificiali in Spagna. — Nella Spagna si è proibita rigorosamente con una legge la fabbricazione dei vini artificiali, comprendendo sotto questo nome tutti quei vini che non provengono dalla fermentazione della uva fresca e quelli a cui furono aggiunte sostanze chimiche e vegetali non provenienti dall'uva.

Le fabbriche di vini artificiali, ora esistenti in quello Stato, devono esser chiuse entro tre mesi.

La produzione dello zucchero di barbabietole. — Secondo dati molto attendibili, il raccolto dello zucchero per l'anno 1894-95 si compendia nelle seguenti cifre:

Germania	tonn.	1,850,000
Austria-Ungheria	»	1,050,000
Francia	»	795,000
Russia	»	620,000
Belgio	»	285,000
Olanda	»	90,000
Altri paesi	»	156,000
Totale	tonn.	4,846,000

L'immigrazione tedesca nell'America. — Leggiamo nel *Corriere degli Stati Uniti:*

Gli Stati Uniti d'America sono minacciati di diventare a poco a poco tedeschi? Si potrebbe temerlo, a giudicare da un rapporto pubblicato di recente a Chicago.

A Chicago stessa, infatti, sopra una popolazione di 1,500,000 abitanti, 400,000 sono di origine tedesca, mentre gli Americani nativi non sono che 300,000. Le altre razze si ripartono nelle proporzioni seguenti: Irlandesi 215,000, Tcechi 50,000, Polacchi 50,000, Svedesi 45,000, Norvegesi 45,000, Inglesi 35,000, Francesi 13,000 solamente. Da questa continua emigrazione di Tedeschi verso l'Ovest, risulta una diffusione sempre più rapida della lingua tedesca, dei libri tedeschi, dell'educazione universitaria tedesca.

Nel bilancio della pubblica istruzione dello Stato dell'Illingois, che ascende a più di 6 milioni di dollari, si vede una somma di quasi 200,000 dollari unicamente assegnata agli onorarii dei professori di tedesco e all'acquisto dei libri tedeschi. L'America, che lottava già contro l'invasione dei Chinesi, dovrà difendersi, un giorno contro l'invasione tedesca? Si domanda a quali disposizioni proibitive essa potrebbe ricorrere: e, se non ne impiega alcuna e l'immigrazione teutonica continua, sarà uno spettacolo molto curioso quello che offrirà l'Ovest fra trenta o quarant'anni.

L'arte applicata alle vie. — Fu già annunziata che si terrà a Bruxelles una esposizione delle insegne artistiche, organizzata dall'Opera dell'arte applicata alle vie.

L'Esposizione comprenderà una sezione retrospettiva. Tutti i possessori di belle insegne antiche sono invitati a prendervi parte. Gli organizzatori contano di riunire le insegne conservate nei Musei comunali del Belgio e quelle della vecchia Anversa.

L'Esposizione sarà appunto trasferita da Bruxelles ad Anversa.

La cura che i Belgi si danno per rimediare alla monotonia dell'aspetto delle città moderne si manifesterà anche in un altro modo. Il Comune di Saint-Gilles, ch'è un sobborgo di Bruxelles, organizza un concorso per gli edifizi più artistici che saranno costruiti prima del 31 dicembre 1898 sopra una delle sue nuove piazze.

Vi saranno ammessi tutti gli stili.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BELGRADO, 5. — La formazione di un Gabinetto di coalizione incontra gravi difficoltà.

Il Re chiamò ieri sera Novakovic e lo incaricò di formare un Gabinetto progressista.

Malgrado il primo rifiuto di Novakovic, non si ritiene esclusa la formazione di un Gabinetto progressista.

È possibile però anche che il Gabinetto Cristic sia ricostituito senza che ne faccia parte Cristic, onde poter difendere l'accordo finanziario, stipulato a Carlsbad, nella seduta che terrà domani la Scupstina.

PARIGI, 5. — Il *Journal Officiel* pubblica un'ordinanza che revoca il divieto di transito, decretato da precedenti ordinanze ministeriali, pei buoi, pei montoni, per le capre e pei suini spediti dall'Italia in Svizzera, via Modane.

PIETROBURGO, 5. — La missione abissina fu festeggiata nel suo viaggio da Odessa a Pietroburgo.

A Mosca essa fu ricevuta alla stazione dal Generale Comandante il presidio e dal Presidente del Consiglio municipale, coi membri della Commissione permanente.

Il Presidente gli offerse il pane ed il sale di benvenuto sopra un piatto artistico con saliera in oro e gli presentò una immagine sacra in una cornice di argento cesellato.

Dopo essere stata ricevuta in udienza dal Governatore generale, la missione ripartì per Pietroburgo.

BERNA, 5. — Il Consiglio federale ha incaricato oggi la Legazione svizzera a Roma di proporre al Governo italiano di aprire negoziati diplomatici per un accordo sulla questione della galleria del Sempione.

PORTSMOUTH, 5. — La Squadra inglese della Manica è arrivata stamane a Spithead e prese posizioni per esser pronta a ricevere la Squadra italiana.

LIVERPOOL, 5. — Il vapore inglese *Stanley Force* si è affondato nel Canale fra Manchester e Liverpool.

Venti uomini dell'equipaggio, fra cui il capitano, sono scomparsi.

BERLINO, 5. — *Camera dei Deputati.* — Il deputato Rintelen,

del Centro, svolge una interpellanza sul regolamento relativo all'istruzione religiosa cattolica nelle scuole primarie. L'interpellante dice che un ministro del culto protestante non può decidere in ultimo appello ciò che convenga all'istruzione religiosa cattolica. La Chiesa, soggiunge egli, deve essere libera per poter difendere la religione e combattere le tendenze sovversive; perciò il decreto dell'ex-Ministro dei culti, Falk, sull'istruzione religiosa, dove essere abolito.

Il Ministro dei culti, Boss, dichiara, in nome del Governo, che il suddetto decreto non concerne la materia dommatica dell'istruzione religiosa, ma ha soltanto per iscopo di tutelare il diritto dello Stato e di sorvegliare l'istruzione.

Il Ministro soggiunge: dacchè il decreto esiste, lo Stato e lo Chiesa cooperarono utilmente sul terreno dell'istruzione religiosa.

Il Governo vuol quindi evitare di entrare in una discussione di principî sull'interpellanza.

Conclude dicendo che il decreto Falk non sarà abolito e ciò allo scopo di evitare che le lotte di principio siano risuscitate da nuovi decreti, essendo il Governo persuaso con tale condotta di agire pel bene dello Stato e della Chiesa.

VIENNA, 5 — La *Politische Correspondenz* ha di Piotroburgo: « La Convenzione per il prestito chinese verrà firmata domani a Pietroburgo. »

BELGRADO, 5 — Secondo le ultime notizie si formerebbe un Gabinetto progressista o si costituirebbe un Gabinetto Cristic.

In ogni caso il nuovo Ministero appoggerà alla Scupstina, che si aprirà domani, la Convenzione finanziaria stipulata a Carlsbad. La soluzione definitiva della crisi non è attesa prima di domani a mezzogiorno.

Cristic assisterà domani alla restituzione della Scupstina.

BELGRADO, 6 — Stamane alle ore otto il Ministero Cristic aprirà la sessione straordinaria della Scupstina.

Le trattative di Novakovic per formare un Gabinetto progressista proseguono.

PIETROBURGO, 6. — La missione abissina è qui giunta ieri e si è recata alla Cattedrale Pietro Paolo, ove depose sulla tomba dello Czar Alessandro III una corona di oro cesellato del peso di quindici libbre ed adorna di pietre preziose.

La missione ricevette un'accoglienza cordialissima.

PIETROBURGO, 6. — Il prestito chinese di 16 milioni di lire sterline, colla garanzia della Russia, è stato oggi definitivamente concluso.

La ratifica dei relativi protocolli avrà luogo oggi alle 3 pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 5 luglio 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 757.5
Umidità relativa a mezzodì 51
Vento a mezzodì . . . . . . SW debole.
Cielo . . . . 1/2 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 32.°3. / Minimo 20.°5.
Pioggia in 24 ore — —

Li 5 luglio 1895.

In Europa pressione ancora elevata all'occidente a 757 mm. sulla Russia. Leggera depressione dal Golfo di Genova al medio Adriatico. Brest 769; Zurigo 762; Lapponia 754.

In Italia nelle 24 ore: barometro sensibilmente disceso; temporali con pioggie nel Veneto e nelle Marche; temperatura diminuita al N e Centro.

Stamani: cielo qua e là nuvoloso al N, sereno altrove; venti deboli e freschi specialmente settentrionali.

Barometro: a 760 mm. a Belluno, Nizza, Cagliari, Malta; a 758 a Lesina.

Mare calmo.

Probabilità: venti freschi intorno al ponente; temporali con pioggia al N e Centro.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 luglio 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio. .	sereno	calmo	28 1	20 3
Genova	1/2 coperto	calmo	27 2	21 1
Massa Carrara .	1/4 coperto	calmo	23 0	18 8
Cuneo	3/4 coperto	—	28 5	17 0
Torino	3/4 coperto	—	28 5	20 2
Alessandria. . .	coperto	—	31 8	19 0
Novara	3/4 coperto	—	31 6	18 4
Domodossola . .	coperto	—	30 2	17 2
Pavia.	1/4 coperto	—	32 0	17 0
Milano	3/4 coperto	—	32 6	17 9
Sondrio	1/4 coperto	—	30 0	16 0
Bergamo. . . .	1/4 coperto	—	29 1	17 0
Brescia	1/4 coperto	—	33 4	14 5
Cremona. . . .	coperto	—	33 7	17 9
Mantova. . . .	sereno	—	31 4	21 0
Verona	sereno	—	33 0	19 3
Belluno	1/4 coperto	—	28 5	16 2
Udine.	3/4 coperto	—	31 8	16 5
Treviso	sereno	—	30 3	20 2
Venezia	sereno	legg. mosso	30 5	19 0
Padova	sereno	—	29 3	18 3
Rovigo	1/4 coperto	—	31 8	18 8
Piacenza. . . .	1/4 coperto	—	31 2	17 5
Parma	coperto	—	32 0	17 8
Reggio Emilia .	coperto	—	31 9	18 0
Modena	3/4 coperto	—	30 9	17 5
Ferrara	3/4 coperto	—	31 0	16 7
Bologna	coperto	—	31 2	18 6
Ravenna. . . .	3/4 coperto	—	32 2	18 8
Forlì	1/2 coperto	—	31 8	22 6
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	28 6	21 0
Ancona	1/2 coperto	legg. mosso	30 7	22 5
Urbino	1/4 coperto	—	30 0	17 3
Macerata . . .	1/2 coperto	—	32 0	20 7
Ascoli Piceno . .	sereno	—	31 5	22 5
Perugia	1/2 coperto	—	32 8	20 6
Camerino . . .	sereno	—	29 8	20 7
Pisa	1/2 coperto	—	32 0	17 2
Livorno	1/2 coperto	calmo	32 0	20 4
Firenze	3/4 coperto	—	33 5	19 3
Arezzo	1/2 coperto	—	33 4	18 2
Siena.	1/2 coperto	—	31 5	19 9
Grosseto. . . .	1/4 coperto	—	32 1	27 4
Roma.	sereno	—	34 2	20 5
Teramo	1/4 coperto	—	35 2	24 0
Chieti	sereno	—	30 0	19 5
Aquila	sereno	—	31 0	19 4
Agnone	sereno	—	31 3	19 2
Foggia	1/2 coperto	—	37 2	22 5
Bari	1/4 coperto	calmo	29 7	23 6
Lecce.	sereno	—	32 6	23 0
Caserta	sereno	—	32 8	19 8
Napoli	sereno	calmo	28 8	21 9
Benevento . . .	sereno	—	32 5	18 0
Avellino. . . .	sereno	—	29 6	16 3
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/2 coperto	—	29 0	19 8
Cosenza	1/4 coperto	—	33 4	21 6
Tiriolo	1/4 coperto	—	26 9	16 0
Reggio Calabria .	—	—	—	—
Trapani	3/4 coperto	calmo	29 3	23 6
Palermo	1/4 coperto	calmo	36 5	18 5
Porto Empedocle.	sereno	calmo	31 0	22 0
Caltanissetta . .	sereno	—	34 0	23 0
Messina	1/4 coperto	calmo	30 8	25 1
Catania	1/4 coperto	calmo	35 4	23 8
Siracusa. . . .	1/4 coperto	calmo	32 4	23 0
Cagliari	sereno	calmo	31 0	22 5
Sassari	1/4 coperto	—	34 1	20 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 5 luglio 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,10 15		— — (1)
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,05 02½	93 03¾			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			56 10
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			100 25 (2)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 95
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			467 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			460 —
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			379 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 50
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			496 50
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 50
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			666 — (3)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			495 — (4)
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			820 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —	49 49½ 50 50½		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			142 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			817 —
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1195		— — (5)
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	178 178½ 179		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			62 50
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			38 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	204		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			287 50 (6)
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			158 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	34½ 35		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —

(1) ex L. 2,00 — (2) 97,50 piccolo taglio — (3) ex L. 20,50 — (4) ex L. 12,50 — (5) ex L. 12,50 — (6) ex L. 4,00.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			78 —
»	250	125	» » - Vita		— —			209 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			285 — (1)
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			455 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			325 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			133 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			509 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	103 62½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	104 25	— —	104 15	104 17½	104 17½	104,30.20	104 20
2	Londra	90 giorni	— —	26 07	26 11	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 21½	— —	— —	26 23	26 21	26.22½ 17½	26 23½
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	128 45	128 55	129 20 129	128 50

Risposta dei premi . 29 luglio
Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 luglio
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1895

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	94 40
detta 3 %	57 —
Prestito Rothschild 5 %	104 50
Obb. Città di Roma 4 %	456 —
» Cred. Fond. S. Spirito	380 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	496 —
Azioni Ferr. Meridionali	678 —
» » Mediterranee	504 —
» Banca d'Italia	840 —
» » Romana	400 —
» » Generale	48 —
» Banco di Roma	144 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	818 —
» » Acqua Marcia	1200 —
» » Condotte d'acqua	170 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	206 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	38 —
» » Immobiliare	60 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	295 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	158 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	34 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	80 —
» » » Vita	210 —
» » Ferr. Sarde	321 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	318 —
» » » 4 %	130 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	456 —
» » Fond. Ist. Italiano	495 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

4 luglio 1895.

Consolidato 5 %	L.	93 139
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	»	91 139
Consolidato 3 % nominale	»	56 10
Consolidato 3 % senza cedola nominale	»	54 90

Il Presidente
R. TITTONI.

(1) ex L. 5,83.

Per il Sindaco: LUIGI BOSIO.
Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.